
autostrade per l'italia s.p.a.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di pulizia, igienizzazione, disinfezione, sanificazione delle stazioni autostradali, dei fabbricati, dei locali tecnici, dei siti, delle aree comuni, delle pertinenze, dei servizi igienici, comprensivo della fornitura di materiale igienico-sanitario necessario, di facchinaggio interno e minuta manutenzione, ove previsto, da svolgere nelle tratte autostradali ubicate su territorio nazionale di competenza delle Direzioni di Tronco di *autostrade per l'italia s.p.a.*

Sommario

1 - DOCUMENTAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
2 - DEFINIZIONI	7
3 - OGGETTO DELL'APPALTO e SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	9
5 - LIVELLI MINIMI DI SERVIZIO	10
6 - SERVIZIO DI PULIZIA STAZIONI AUTOSTRADALI (<i>piste, isole, piazzali, cunicoli, tunnel pedonali, fabbricati, parcheggi interni, servizi, aree comuni e pertinenze</i>)	12
6.1 CLASSIFICAZIONE DELLE STAZIONI	13
6.2 - ATTIVITÀ DEL SERVIZIO	15
6.2.1 - Attività di pulizia a frequenza programmata sottoposta a canone	15
6.2.2 - Attività di pulizia non programmate sottoposte a chiamata	15
6.3 - ELENCO DESCRITTIVO DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA A FREQUENZA PROGRAMMATA SOTTOPOSTE A CANONE	15
6.4 - METODOLOGIE E MODALITÀ OPERATIVE DETTAGLIATE	21
7 - SERVIZIO DI PULIZIA FABBRICATI (Uffici, Posti Manutenzione, Posti Neve, Locali Impianti, locali tecnici, servizi, aree comuni e pertinenze).....	22
7.1 - CLASSIFICAZIONE DEI FABBRICATI E PERTINENZE.....	22
7.2 - ATTIVITÀ DEL SERVIZIO	22
7.2.1 - Attività di pulizia a frequenza programmata sottoposta a canone	22
7.2.2 - Attività di pulizia non programmate sottoposte a chiamata - Facchinaggio e minuta manutenzione.....	23
7.2.3 - Attività di pulizia non programmate sottoposte a chiamata - Straordinarie e/o Occasionali e/o Eccezionali .	23
7.3 - ELENCO DESCRITTIVO DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA A FREQUENZA PROGRAMMATA SOTTOPOSTE A CANONE.....	24
7.4 - METODOLOGIA E MODALITÀ OPERATIVE DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA A FREQUENZA PROGRAMMATA SOTTOPOSTE A CANONE.....	27
7.5 - MODALITÀ OPERATIVE DELLE ATTIVITÀ NON PROGRAMMATE SOTTOPOSTE A CHIAMATA (<i>facchinaggio e minuta manutenzione</i>).....	27
7.6 - MODALITÀ OPERATIVE DELLE ATTIVITÀ NON PROGRAMMATE SOTTOPOSTE A CHIAMATA (<i>eccezionali, occasionali, straordinarie, sanificazione</i>).....	27
8 - PIANO DETTAGLIATO DI TUTTE LE OPERAZIONI	29
9 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	30
10 - DISCIPLINA DEL PERSONALE, DEL RESPONSABILE, DEL SISTEMA DI AUTO CONTROLLO, DI MACCHINE ED ATTREZZATURE DELL'APPALTATORE	34
10.1 - PERSONALE DELL'APPALTATORE	34
10.2 - FORMAZIONE DEL PERSONALE	35
10.3 - RESPONSABILE QUALIFICATO DELL'APPALTATORE.....	37
10.4 - SISTEMA DI AUTOCONTROLLO DELL'APPALTATORE.....	37

10.5 - MACCHINE, MATERIALI ED ATTREZZATURE DELL'APPALTATORE	38
11 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	39
11.1 - SERVIZIO DI PULIZIA-DISINFEZIONE-SANIFICAZIONE	39
11.2 - SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E MINUTA MANUTENZIONE	40
11.3 - FORNITURA MATERIALE IGIENICO-SANITARIO E RELATIVI DISPENSER.....	40
11.4 - SISTEMI AUTONOMI PER APPROVVIGIONAMENTO DELL'ENERGIA ELETTRICA IN PARTICOLARI SITI ALL'APERTO	40
12 - ONERI A CARICO DELLA COMMITTENTE	41
13 - GESTIONE RIFIUTI	41
13.1 - GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITÀ SVOLTE DALL'APPALTATORE - DEPOSITO TEMPORANEO - RIFIUTI DA SERVIZIO DI PULIZIA AREE ED EDIFICI	41
13.2 - GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITÀ SVOLTA DA PARTE DELLA COMMITTENTE	43
14 - COMODATO D'USO	44
15 - PAGAMENTO DEL CANONE E DELLE ATTIVITÀ A RICHIESTA	44
16 - DEC E CONTROLLI DELLA COMMITTENTE	44
17 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GESTIONE SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE	45
17.1 - MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA PERFORMANCE HSE	45
17.2 - CONTROLLO OPERATIVO	45
17.3 - DRESS CODE DPI.....	46
17.4 - INDUCTION	47
17.5 - GESTIONE EMERGENZE SICUREZZA	47
17.6 - REPORT	50
17.7 - 3 MINUTI PER LA SICUREZZA	51
18 - NON CONFORMITÀ ED AZIONI CORRETTIVE	51
18.1 DISCIPLINA SANZIONATORIA	51
18.2 - NC CUMULABILI	51
18.3 - DETERRENZE ECONOMICHE PER NC AMBIENTALI	51
18.3.1 - NC ambientali vincolanti per inadempienza grave o per illecito ambientale (anomalie operative)	52
18.3.2 - NC ambientali vincolanti per inadempienza grave o per illecito ambientale (anomalie di carattere documentale).....	52
18.4 - DETERRENZE ECONOMICHE PER NC PER LA SICUREZZA.....	52
18.4.1 - Deterrenze economiche di tipo A.....	52
18.4.2 - Deterrenze economiche di tipo B.....	52
18.5 - NC RISPETTO A QUANTO OFFERTO IN SEDE DI OFFERTA TECNICA	53
18.6 - NC SPECIFICHE RISPETTO ALLE PRESTAZIONI PROGRAMMATE	55
18.6.1 - Servizio di pulizia stazioni/cabine/piste/isole/pulizia aiuole/pertinenze	55

18.6.2 - Servizio di pulizia a frequenza programmata fabbricati, PM, P.Neve, servizi, locali tecnici, aree comuni e pertinenze	56
18.6.3 - Ritardi nell'esecuzione delle attività programmate	56
18.7 - NC SPECIFICHE RISPETTO ALLE PRESTAZIONI A CHIAMATA.....	56
18.7.1 - Servizio di pulizia stazioni/cabine/piste/isole/pulizia aiuole/pertinenze	56
18.7.2 - Ritardi nell'esecuzione delle attività non programmate	57
18.8 - FORNITURE MATERIALE IGIENICO SANITARIO DI CONSUMO E COMODATO DISPENSER.....	57
19 - ALLEGATI	57

1 - DOCUMENTAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si riportano di seguito Documentazione e Normative da prendere come riferimento per espletare il servizio oggetto dell'appalto. Resta inteso che si dovranno prendere in considerazione tutte le Successive Modificazioni e Integrazioni:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81: "Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007, n. all.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i;
- L.296/2006 - D.M. 11/04/2006;
- Reg.UE 334/2014;
- Reg.UE 528/2012;
- DPR 14 settembre 2011, n.177, Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
- D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152: "Norme in materia ambientale" e s.m.i e decreti attuativi;
- Disposizioni normative a carattere locale (ad es.: Regolamento di Igiene, Regolamento gestione rifiuti e assimilabilità RSAU);
- UNI EN 13549/2003 "Requisiti di base e raccomandazioni per i sistemi di misurazione della qualità – Servizi di Pulizia";
- Regolamento CE n.1907/2006 e s.m.i. concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche;
- Regolamento CE n.1272/2008 e s.m.i. relativo alla classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e miscele;
- Decisione della Commissione Europea 2009/568/CE "Criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica al tessuto-carta", laddove applicabile, e s.m.i.;
- Regolamento (UE) N.286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele e s.m.i.;
- Regolamento (CE) N.790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n.648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e s.m.i.;
- D.Lgs.28 luglio 2008, n.145 Attuazione della Direttiva 2006/121/CE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, e del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (G.U. n. 219 del 18-9-2008 - Suppl. Ordinario n.221);
- D.Lgs.14 marzo 2003, n.65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi (Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14 aprile 2003 - Supplemento Ordinario n. 61);
- D.Lgs. 6 febbraio 2009 n.21 Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi e s.m.i.;
- D.P.R. 6 ottobre 1998 n.392 Regolamento recante le norme sui presidi medico-chirurgici;
- D. Lgs. 4 settembre 2002 n.262 Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto (G.U. n.273 del 21 novembre 2002, - S.O. n. 214/L);
- D.M.n.51 Ministero della Transizione Ecologica del 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detersivi" così come modificato dal D.M. Ministero della Transizione Ecologica

del 24 settembre 2021 recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene;

- D.M. 274/1997 - Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione e di sanificazione;
- Circolare del Ministero della Salute n.5443 del 22 febbraio 2020;
- “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2 (23 marzo 2020)”;
- D.Lgs.36/2023;
- INAIL 2023 “La sanificazione nel post pandemia”;
- La standardizzazione dei Processi di pulizia e sanificazione come prassi standard di prevenzione dagli infortuni e dalle malattie sul lavoro.

2 - DEFINIZIONI

Committente	Autostrade per l'Italia S.p.A., nel seguito ASPI/Direzioni di Tronco (DDTT), che espleta la gara per il servizio di pulizia oggetto dell'appalto, ed è parte contrattuale ed assume diritti ed obblighi relativi alla gestione ed all'esecuzione dell'appalto.
Appaltatore affidatario	Il soggetto risultato aggiudicatario del/i lotto/i e che sottoscrive il Contratto oggetto dell'appalto, obbligandosi nei confronti della Committente a quanto nello stesso previsto.
Operatore economico	Operatore economico offerente in fase di gara d'appalto.
Lotto	Area geografica di competenza della Direzione di Tronco all'interno della quale sono compresi impianti/stazioni/isole di stazione/fabbricati/servizi/ cantieri/locali/aree comuni e pertinenze dove vengono effettuate tutte le prestazioni di pulizia che sono oggetto dell'appalto.
Zona di intervento	Zona definita in modo univoco e chiaramente individuabile che è oggetto di specifiche operazioni di pulizia definite nei documenti tecnici.
Progetto Tecnico Predisposto dall'Appaltatore in sede di offerta e relativi allegati	Insieme di documenti che descrivono le modalità di esecuzione degli interventi presentati a supporto dell'offerta tecnica.
Pulizia Ordinaria	Si intendono le prestazioni programmate secondo le articolazioni orarie indicate nel presente Capitolato, compensate con un corrispettivo economico a canone determinato in base ai prezzi offerti dall'Appaltatore in sede di gara nell'offerta economica.
Pulizia Periodica	Attività a carattere periodico, da effettuare secondo le procedure specificate a cadenza settimanale, quindicinale, mensile, semestrale, ecc.
Pulizia Straordinaria e/o eccezionale e/o occasionale a chiamata	Attività non rientranti nelle attività ordinarie, periodiche, che si intendono non programmabili ed erogate su richiesta della Committente al verificarsi di un particolare evento, validata dal RUP o dal DEC, compensate con un corrispettivo economico determinato in base ai prezzi offerti dall'Appaltatore in sede di gara nell'offerta economica.
Codice	D.Lgs.36/2023
Criteri Ambientali Minimi (CAM)	Criteri Ambientali Minimi per l'esecuzione dell'appalto nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 febbraio 2021, n.42) e del successivo Decreto correttivo del Ministero della Transizione Ecologica del 24 settembre 2021 (G.U. del 02/10/2021 n.236) recante <i>"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti"</i> .
Livelli Minimi di servizio	Livelli minimi di servizio garantiti per tutte le prestazioni ed attività da eseguire a regola d'arte in relazione ai siti raggruppati per tipologia di stazioni autostradali (cabine, piste, isole, aree comuni), fabbricati e tutte le pertinenze, nel rispetto delle frequenze indicate nonché tutti gli elementi funzionali, tecnici, procedurali, di sicurezza, d'interfaccia ed i requisiti di pulizia dettagliati nel Capitolato.
Responsabile del servizio (anche Referente Tecnico dell'Appaltatore)	Persona fisica, nominata dall'Appaltatore, quale referente del servizio appaltato in Contratto nei confronti della Committente, con ruolo di supervisione e coordinamento.
Appalto	Servizio oggetto del contratto.
R.U.P.	Responsabile Unico del Progetto nominato dalla Committente, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023.
D.E.C.	Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nominato dalla Committente, ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs.36/2023.

3 - OGGETTO DELL'APPALTO e SUDDIVISIONE IN LOTTI

Formano oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) la documentazione, le normative di riferimento, le condizioni organizzative, le modalità tecniche ed operative, le disposizioni ed il controllo di tutte le attività e forniture necessarie per lo svolgimento del servizio da eseguire per le diverse tipologie di siti, fabbricati ed aree di seguito indicati:

- pulizia, disinfezione e sanificazione giornaliera, ordinaria e periodica e/o a chiamata (straordinaria e/o occasionale e/o eccezionale) dei locali, degli arredi, delle apparecchiature e di tutte le aree e superfici delle stazioni autostradali (cabine, piste, isole, fabbricati, cunicoli, tunnel pedonali, servizi, aiuole e tutte le pertinenze ed aree comuni), delle Direzioni di Tronco (uffici, fabbricati, servizi, locali tecnici, aiuole, pertinenze ed aree comuni), dei Posti di Manutenzione e dei Posti Neve (uffici, locali tecnici, fabbricati, servizi, aiuole, pertinenze ed aree comuni), dei locali tecnici Impianti (fabbricati, servizi, shelter, box, cabine di trasformazione MT/BT, aiuole, aree comuni e pertinenze);
- facchinaggio interno e minuta manutenzione da svolgere, a chiamata, presso tutte le sedi sopra indicate, ove necessario e richiesto;
- pulizia, disinfezione e sanificazione di tutte le superfici dei servizi igienici comprensiva della fornitura del materiale igienico sanitario di consumo (asciugamani di carta, carta igienica, sapone lavamani, veline copriwater, sacchetti igienici con relativi dispenser da fornire in comodato d'uso full-service nelle quantità previste e necessarie con tempestive operazioni di posizionamento, manutenzione, sostituzione qualora non perfettamente funzionanti e/o danneggiati);
- attività di svuotamento dei cestini con sostituzione dei sacchetti e raccolta in forma correttamente differenziata, ove possibile, dei rifiuti prodotti dalla committente con conferimento in idonei contenitori presenti in aree della Committente nonché la fornitura dei sacchetti a perdere per cestini e dei sacchi in polietilene a perdere per la raccolta ed il trasporto e di tutto il materiale necessario per l'espletamento del servizio;
- attività di sostituzione e movimentazione dei boccioni d'acqua da circa lt.18 (forniti dalla Committente) nei posti di lavoro in cui sono presenti gli erogatori di distribuzione acqua destinata al consumo umano. Ad ogni sostituzione sarà necessario provvedere anche alla pulizia e spolveratura esterna dei beverini/erogatori stessi.

I luoghi di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono ubicati nelle tratte autostradali del territorio nazionale di competenza ASPI, riportati ed elencati puntualmente negli allegati "*Consistenze fabbricati*" e *pertinenze*, "*Consistenze stazioni*" e *pertinenze*, allegati alla documentazione di gara, suddivisi per ciascuna Direzione di Tronco (DT) e rispettivi Lotti di competenza.

L'elencazione riportata nei documenti non ha carattere tassativo rimanendo facoltà di Autostrade per l'Italia S.p.A. variare in più o in meno la consistenza dei locali sopraindicati e delle attività di pulizia. Resta pertanto inteso che eventuali variazioni quantitative delle infrastrutture oggetto del servizio potranno essere oggetto di integrazioni contrattuali con conseguente modifica dell'importo del contratto, nei limiti consentiti dal Codice.

Negli articoli che seguono sono riportate puntualmente le attività da eseguire, l'elenco descrittivo e le modalità e le tipologie di frequenza delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Nell'articolo "Fornitura materiale igienico sanitario e dispenser" e nell'allegato "Specifiche tecniche fornitura materiale di consumo" sono riportati i dettagli delle modalità operative per lo svolgimento del servizio d'appalto comprensivo di fornitura del materiale igienico-sanitario e del comodato d'uso dei dispenser nei servizi igienici.

Tutte le prestazioni saranno compensate con i prezzi contenuti negli allegati "Elenco Prezzi" relativi alle attività a canone, alle attività a chiamata ed alla fornitura di materiale igienico sanitario, così come descritte nel presente Capitolato.

È facoltà dell'Operatore economico offerente proporre elementi migliorativi di quanto descritto nelle Specifiche tecniche in sede di Offerta Tecnica, che si intenderanno, in ogni caso, interamente compensati dai prezzi offerti in sede di gara.

Ai sensi del D.L. 81/08 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Committente) fornisce all'Operatore economico offerente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nelle stazioni autostradali, nei fabbricati ed in tutte le aree comuni e pertinenze correlati all'esecuzione del servizio di pulizia richiesto, sulle normative particolari e sulle misure di prevenzione ed emergenza e ss.mm.ii. adottate e da adottare in relazione alle attività da svolgere.

È obbligo dell'Appaltatore affidatario fornire ai propri lavoratori l'informazione e la formazione relativa ad ogni attrezzatura di lavoro, adempiendo rigorosamente agli obblighi previsti dall'art.37 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.

Nel presente capitolato, con i termini 'ore' e 'giorni' si intendono ore e giorni naturali e consecutivi. Nel prosieguo del presente Capitolato Speciale d'Appalto, Autostrade per l'Italia S.p.A., per brevità, sarà denominata "Committente".

La presente procedura è costituita in Lotti e per le competenze delle sottoindicate Direzioni di Tronco ASPI:

- **Lotto 1** - DT3/Direzione 3°Tronco Bologna
- **Lotto 2** - DT4/Direzione 4°Tronco Firenze
- **Lotto 3** - DT5/Direzione 5°Tronco Fiano Romano
- **Lotto 4** - DT6/Direzione 6°Tronco Cassino (A/1)
- **Lotto 5** - DT6/Direzione 6°Tronco Cassino (A/16-A/30)
- **Lotto 6** - DT7/Direzione 7°Tronco Pescara
- **Lotto 7** - DT8/Direzione 8°Tronco Bari
- **Lotto 8** - DT9/Direzione 9°Tronco Udine (A/23)
- **Lotto 9** - DT9/Direzione 9°Tronco Udine (A/27)

Per le attività giornaliere la numerosità del personale attualmente impegnato ed in forza agli operatori economici uscenti, è riportata nei rispettivi allegati "Dati relativi alle unità di personale impiegato nell'appalto" (Allegati da n.27 a n.35) per ciascun lotto/Direzione di Tronco.

Tali indicazioni sono da considerarsi al netto del personale impiegato per le pulizie programmate non giornaliere e dell'eventuale personale di supporto per turnazioni ed attività a chiamata.

4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

a) Il servizio dovrà essere svolto dall'appaltatore affidatario con propri capitali, mezzi tecnici, personale, attrezzature, macchine eventuali dichiarate, materiali d'uso, prodotti e detergenti di consumo, mediante propria organizzazione ed a proprio rischio.

L'Appaltatore affidatario si impegna ad osservare tassativamente le frequenze, le modalità e metodologie operative, i termini, le condizioni previste nel presente Capitolato, da eseguire per le diverse tipologie di stazioni, di siti, di fabbricati ed aree comuni, come dettagliatamente descritto nei successivi articoli.

Il servizio consiste nella perfetta pulizia dei siti, delle stazioni, dei fabbricati e di tutte le aree, indipendentemente dalle condizioni in cui essi si presentano all'inizio dell'appalto.

Per l'esecuzione del servizio si deve tenere conto della natura dei fabbricati, delle stazioni autostradali (cabine, piste, isole, cunicoli dei tunnel pedonali e pertinenze), degli edifici, dei locali, degli uffici e di tutte le aree comuni e delle caratteristiche degli ambienti nonché delle modalità operative di utilizzo di ogni tipologia di sito e fabbricato e dello stato in cui essi si trovano.

Il servizio di pulizia delle stazioni consiste nella pulizia di tutte le cabine (pulizie interne ed esterne) di ogni stazione autostradale, di tutte le parti in acciaio presenti nelle piste di tali stazioni, delle barriere ottiche, dei visualizzatori di pedaggio delle piste, delle relative isole, dei cunicoli, dei tunnel pedonali e di quanto altro ivi presente.

Tali elementi devono essere attentamente valutati in quanto determinano differenti impegni nella pulizia degli stessi.

b) Nel caso in cui, sulla base di specifiche esigenze operative e/o di natura edile, dovesse essere necessario effettuare eventuali lavori per il ripristino o adeguamenti di determinati siti/locali oggetto del servizio, la committente si riserva la facoltà di chiedere, con preavviso di 2 giorni lavorativi (fatte salve cause accidentali e/o straordinarie e/o eccezionali) la sospensione del servizio stesso in detti locali/siti per un periodo di regola non superiore a 15 (quindici) giorni.

c) L'Appaltatore è tenuto a segnalare alla Committente/DEC, qualora notate nel corso dell'esecuzione del servizio in oggetto, eventuali necessarie attività edili e/o di carpenteria e/o di qualsiasi altra natura e/o finalizzate a rendere sani gli ambienti di lavoro nonché a segnalare eventuali necessarie attività di disinfestazione/derattizzazione da far eseguire a cura della Committente stessa.

5 - LIVELLI MINIMI DI SERVIZIO

a) I luoghi in cui devono essere eseguite le attività sono raggruppati per tipologia di Stazioni, Piste, Isole, Tunnel e Cunicoli, Fabbricati, Posti di Manutenzione, Posti Neve, Locali tecnici, Locali Impianti, Servizi, aree comuni e pertinenze descritti nel presente Capitolato, al fine di specificare dettagliatamente per ciascuno le attività e le frequenze che devono essere eseguite dall'appaltatore affidatario a perfetta regola d'arte garantendo i livelli minimi di prestazione del servizio nonché tutti gli elementi funzionali, tecnici, procedurali, di sicurezza, d'interfaccia ed i requisiti di pulizia indicati.

Le metodologie di lavoro dovranno comunque garantire:

- lo stato igienico dei locali, degli arredi (solo esterni) e delle attrezzature in essi contenute in rapporto alla loro specifica destinazione d'uso;
- il mantenimento delle caratteristiche fisiche ed estetiche di tutte le superfici soggette al servizio di pulizia.

In tutte le aree in cui è prevista la disinfezione, è obbligatorio adottare la seguente sequenza metodologica:

DETERGENZA – intesa come metodica di pulizia che si avvale dell'uso di prodotti detergenti per la rimozione e l'asportazione dello sporco dalle superfici e la conseguente riduzione della carica microbica;

DISINFEZIONE – intesa come metodica separata e successiva alla detergenza che si avvale dell'uso di disinfettanti per ridurre ulteriormente, sulle superfici deterse, la carica microbica e mantenere il livello di sicurezza sulle superfici.

b) Il servizio deve essere eseguito con modalità ed in orari tali da non ostacolare il normale funzionamento delle attività del personale della Committente in tutte le sedi, stazioni, fabbricati, servizi, uffici, locali vari e tutte le pertinenze oggetto dell'appalto.

La pulizia dei locali oggetto del presente contratto dovrà essere ultimata entro gli orari limite che verranno preventivamente condivisi con la competente Direzione di Tronco (DT)/DEC, in modo da assicurare l'efficienza e la disponibilità di ambienti puliti a tutto il personale e per ciascun orario di lavoro/inizio turno, per il regolare svolgimento delle attività del personale della Committente.

- c)** L'appaltatore affidatario provvederà obbligatoriamente, al termine delle proprie attività, alla chiusura di porte e finestre, allo spegnimento delle luci dei locali e fabbricati oggetto dell'appalto nonché alla chiusura di cancelli, ove presenti.
- d)** Per il presente appalto valgono inoltre le seguenti ulteriori specificazioni:
- lo svuotamento dei cestini con sostituzione dei sacchetti a perdere consiste, oltre allo svuotamento degli stessi, anche nella raccolta differenziata, ove possibile, dei materiali di rifiuto e trasporto e deposito negli appositi contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti urbani presenti in aree della committente.
 - Le attività di pulizia, lavaggio, igienizzazione (pavimenti, bumper, semafori, ablazione chimica acciai, vetri, ecc.) deve essere effettuata secondo le modalità operative, le frequenze, le condizioni generali e particolari indicate nei successivi articoli e schede allegate.
 - Le attività di pulizia, lavaggio e disinfezione dei locali/servizi igienici e dei rivestimenti dei sanitari di tutti i posti di lavoro, ove presenti, deve essere svolta utilizzando prodotti disinfettanti idonei alla distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni e dovranno essere svolte con le seguenti modalità
 - . pavimenti e superfici: raccolta ad umido dello sporco; lavaggio con acqua e detergente,
 - . lavabi-bidet-water-rubinetteria: pulizia con prodotti igienizzanti; risciacquo con acqua corrente; disinfezione con detergente germicida.
 - I prodotti utilizzati dovranno avere caratteristiche disinfettanti al fine di eliminare l'accumulo di batteri e non dovranno lasciare schiuma né componenti tossiche a qualsiasi temperatura.
 - E' fatto assoluto divieto dell'uso di soluzioni calde e detersivi che contengono aggressivi chimici che possano danneggiare o corrodere superfici di qualsiasi tipo o corrodere attrezzature, apparecchiature, superfici di ogni genere, apparati, pareti, piastrelle, scarichi, rubinetterie, ecc.
 - Gli apparecchi telefonici, ove presenti, tastiere, mouse, piani delle scrivanie dovranno essere disinfettati giornalmente con prodotti idonei.
 - La pulizia e la spolveratura esterna ad umido e la detersione a fondo di tutti gli arredi interni deve essere effettuata su mobili, scrivanie, sedie, scaffalature, librerie, armadi, quadri, condizionatori, termosifoni ove presenti, ringhiere, scale, corrimano, inferriate ove presenti, piani di appoggio, ante, porte, porte a vetro, maniglie, pomelli, bacheche, sportelli, infissi, ecc.;
 - la pulizia di apparecchiature elettroniche, interruttori, prese di corrente, apparecchi illuminanti e telefonici, lampade, plafoniere, p.c., tastiere, monitor, stampanti, fotocopiatrici, apparecchiature elettriche in genere, mouse, ecc. deve essere eseguita con prodotti idonei utilizzando panni e prodotti antistatici che non siano corrosivi ed effettuata ad apparecchiature spente, ove possibile e consentito.
L'eventuale aspirazione ad aria compressa della polvere dalle tastiere, dai mouse, dai tappetini, ecc. deve essere eseguita in modo da eliminare la sporcizia nelle zone più difficili da raggiungere, avendo cura di non danneggiare le apparecchiature.
 - E' fatto assoluto divieto di impiegare prodotti abrasivi, corrosivi e liquidi spray non idonei direttamente sugli hardware e su tutte le apparecchiature ed attrezzature informatiche, elettriche ed elettroniche.
 - La pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini, ove presenti, deve essere effettuata mediante battitura od eventuale aspirazione elettromeccanica ad acqua o a filtri speciali che evitino la fuoriuscita di residui di polveri. In nessun caso è concesso l'impiego di abrasivi che possano danneggiare il mobilio, la tappezzeria, le tende, gli arredi ed i tappeti ove presenti.
- e)** Il Responsabile dell'appaltatore/Personale dell'appaltatore/ incaricato allo svolgimento del servizio verrà dotato di una copia di chiavi dei locali oggetto del servizio di pulizia.
L'accesso agli spazi da parte dell'appaltatore affidatario dovrà avvenire con le modalità stabilite dal DEC in fase di esecuzione del contratto. Le chiavi e/o eventuali badge di accesso ai locali saranno consegnati con redazione di apposito verbale di consegna all'atto dell'avvio del contratto di appalto.

L'Appaltatore affidatario si assume la piena e completa responsabilità della loro custodia, uso improprio, eventuale smarrimento e danni diretti o indiretti che ne possono derivare.

L'appaltatore affidatario dovrà adottare ogni accorgimento necessario per evitare intrusioni o manomissioni con conseguenti danni alle proprietà della committente od al personale stesso.

f) È fatto divieto all'Appaltatore affidatario di lasciare in deposito gli strumenti di lavoro ed i prodotti presso le varie sedi dove viene svolto il servizio, fatte salve le sedi ove esiste un apposito locale messo a disposizione dalla Committente di cui all'Art. "Oneri a carico della Committente" ed all'Art. "Comodato d'uso" del presente Capitolato. Rimane inteso che è fatto obbligo di utilizzare questi locali con cura, diligenza e senza arrecare disagi alla Committente ed al personale della medesima in servizio presso tutte le sedi di lavoro.

g) Il servizio di pulizia deve essere effettuato con l'uso di prodotti detergenti/disinfettanti per pulizie ordinarie e straordinarie e per gli usi specifici, di prodotti detergenti dosati nelle giuste concentrazioni e con tutte le modalità e le indicazioni contenute nell'Allegato 1 del D.M. 29/01/2021 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di pulizia di edifici ed altri ambienti ad uso civile" che riporta le specifiche tecniche da seguire per l'esecuzione del servizio, la fornitura di materiale di consumo e l'uso di attrezzature.

Durante lo svolgimento delle attività, la Committente potrà effettuare il controllare dell'idoneità dei prodotti chimici detergenti utilizzati effettuando, dove occorra, prove specifiche. In caso di esito di non conformità delle stesse, l'appaltatore dovrà immediatamente sostituire i prodotti risultati non idonei con altri corrispondenti e rispondenti ai criteri C.A.M.. Uguale sostituzione potrà essere richiesta anche nei casi in cui vengano usati prodotti contenenti fragranze, *se criterio non diversamente dichiarato in sede di offerta tecnica*, che risultino fastidiosi e sgradevoli all'olfatto e possano creare disagi ai dipendenti durante lo svolgimento delle attività lavorative.

h) Per gli interventi di pulizia in luoghi confinati o sospetti di inquinamento e/o in presenza di rischi specifici dovrà essere garantita la presenza di personale in numero e competenze aderenti alla normativa di riferimento. La Committente evidenzia che alcuni siti di intervento (DTx – Lotto x) per le attività oggetto dell'appalto sono stati identificati come "ambienti sospetti di inquinamento o confinati" ai sensi del D.P.R.177/11 (Allegati da n.54 a n.62). Si evidenzia che l'elenco dei siti potrebbe subire modifiche nel corso della durata del contratto.

In fase esecutiva e di stipula, potranno essere redatti aggiornamenti di DUVRI integrativi con importi specifici degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, compiutamente definiti all'interno di ciascun Contratto in relazione alla specificità delle attività da eseguire per ciascun lotto/Direzione di Tronco e sedi di competenza, con l'eventuale precisa valutazione, indicazione, modalità operative degli ambienti confinati, ove presenti.

Pertanto, dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto l'operatore economico dovrà produrre idonea documentazione attestante l'abilitazione del personale coinvolto ed il possesso di idonea attrezzatura per lavorazioni in ambiente confinato ai sensi dell'art.3 comma 3 del DPR 177/2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 260 dell'8 novembre 2011 "Regolamento per la sicurezza negli ambienti sospetti di inquinamento o confinati".

6 - SERVIZIO DI PULIZIA STAZIONI AUTOSTRADALI (*piste, isole, piazzali, cunicoli, tunnel pedonali, fabbricati, parcheggi interni, servizi, aree comuni e pertinenze*)

Il servizio consiste nella pulizia di tutte le cabine (pulizie interne ed esterne) di ogni stazione autostradale, di tutte le parti in acciaio presenti nelle piste di tali stazioni, delle barriere ottiche, dei visualizzatori di pedaggio delle piste, delle relative isole, dei cunicoli, dei tunnel pedonali, di tutte le aree comuni e di quanto altro ivi presente.

Il servizio comprende anche la pulizia di tutte le superfici calpestabili (camminamenti e parking) e degli impianti esistenti.

L'attività sarà gestita parte a canone con rispetto delle frequenze programmate in funzione della classificazione delle stazioni e dei giorni di apertura delle piste (cfr. par. 6.2.1) e parte a chiamata (cfr. par. 6.2.2).

6.1 CLASSIFICAZIONE DELLE STAZIONI

Le stazioni delle Direzioni di Tronco sono suddivise in n.3 classi (A, B, C) in funzione al traffico annuo di transiti per ciascuna tipologia di stazione, come rappresentate nella tabella che segue.

Le piste con cabina sono ulteriormente suddivise in base al numero di giorni di apertura delle stesse nel corso dell'anno.

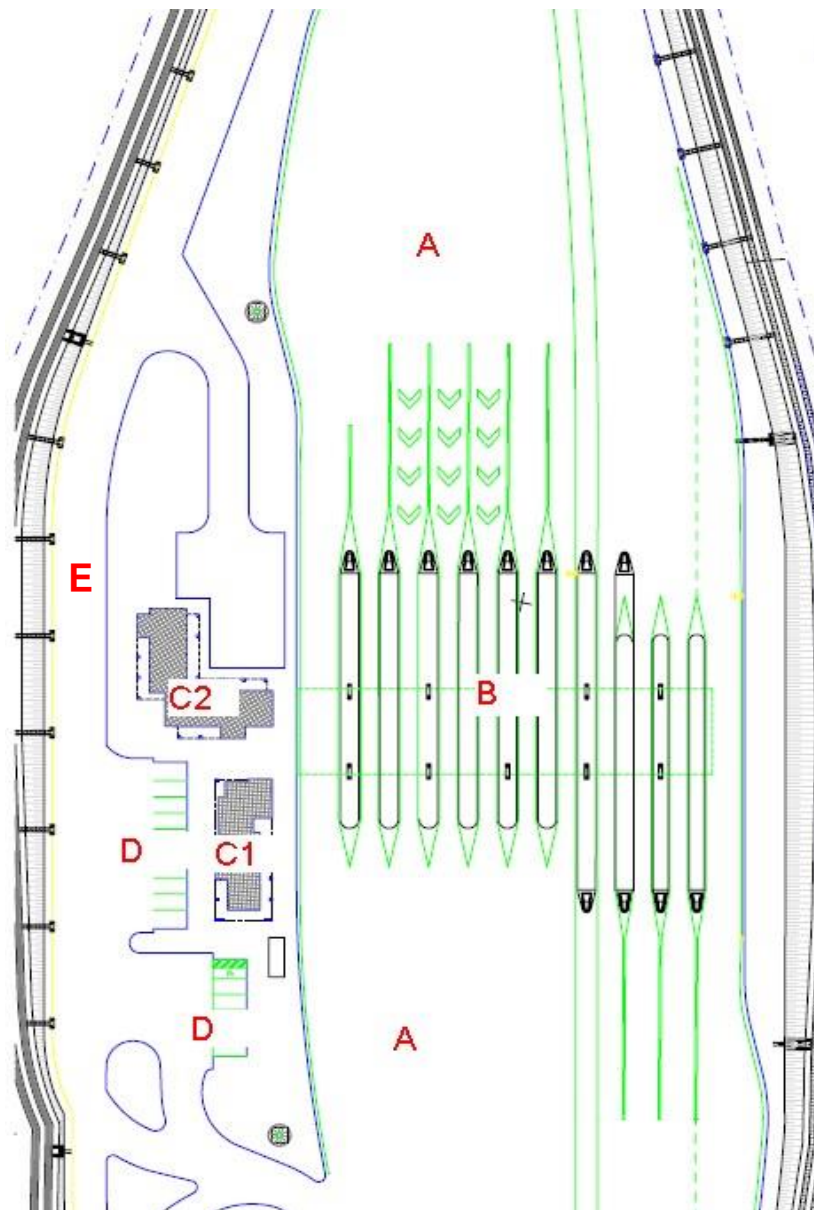
Classe Stazione	Traffico medio annuo
A	> 10.000.000 transiti annui (E+U)
B	> 6.000.000 e < 10.000.000 transiti annui (E+U)
C	< 6.000.000 transiti annui (E+U)

Per la classificazione puntuale delle singole stazioni per ciascun Lotto, si rimanda agli allegati "Consistenze Stazioni" (Allegati da n.45 a n.53) dettagliati per ciascuna Direzione di Tronco competente.

La schematizzazione della Stazione con le relative infrastrutture di pertinenza è definita nell'immagine che segue, in cui è riportata una planimetria schematica dell'area di pertinenza di una stazione tipo, che comprende l'intero piazzale e quindi termina all'estremità dello stesso.

Con riferimento all'immagine che segue, in ogni stazione si identificano le seguenti aree:

- A: piazzale
- B: piste/isole
- C1: fabbricato 1 (ad esempio, fabbricato esattori)
- C2: fabbricato 2 (ad esempio, uffici impianti e laboratori)
- D: parcheggio dipendenti e clienti
- E: aiuole di Stazione



6.2 - ATTIVITÀ DEL SERVIZIO

Il Servizio si suddivide nelle seguenti attività e frequenze, che devono essere eseguite a perfetta regola d'arte garantendo i livelli minimi di servizio di seguito descritti.

La descrizione esatta e dettagliata delle operazioni è indicata nella declaratoria degli Elenchi Prezzi, nelle Schede degli interventi di manutenzione e nelle disposizioni operative del DEC.

6.2.1 - Attività di pulizia a frequenza programmata sottoposta a canone

Trattasi di servizi che devono essere eseguiti con la frequenza e nelle fasce orarie (anche notturne) da concordarsi con la Committente.

Queste attività, meglio descritte ed elencate specificamente al successivo par.6.3, saranno contabilizzate e pagate a canone e si dividono in:

- **giornaliere**: interventi da eseguirsi – secondo le indicazioni riportate nelle Schede degli interventi di Manutenzione allegate - nei vari giorni della settimana indicati nel successivo par.6.3 e nelle fasce orarie da concordare con la Committente;
- **periodiche**: interventi da eseguirsi – secondo le indicazioni riportate nelle Schede degli interventi di Manutenzione allegate - con la periodicità prescritta nel successivo par.6.3 e nelle fasce orarie da concordare con la Committente.

Nelle attività a frequenza programmata rientrano anche le attività per le quali è stato fissato nel canone un "numero di interventi/anno" e/o una frequenza indicativa di esecuzione.

La Committente si riserva di programmare all'Appaltatore l'esecuzione di questi interventi in base alle esigenze delle singole stazioni e comunque con un minimo di 1 mese di anticipo rispetto alla loro esecuzione.

L'esecuzione di tali attività sarà comunque sempre richiesta nei giorni e negli orari nei quali è stata fissata, nel "*Piano dettagliato delle operazioni*", di cui all'art.8, l'esecuzione delle altre attività a frequenza programmata.

Si specifica che le attività a frequenza programmata e non giornaliera (mensili, semestrali etc.) dovranno essere svolte con l'impiego di personale dedicato e non durante le ore dedicate alle pulizie ordinarie giornaliere.

Le suddette attività saranno eseguite quindi in giornate ed in orari specifici (secondo cronoprogramma condiviso prima dell'inizio del servizio) per permettere il controllo e la verifica da parte del personale Responsabile incaricato dalla Committente.

Le prestazioni giornaliere, periodiche, i ripassi domenicali e festivi (se previsti) rientrano nel compenso forfettario del contratto e saranno pagate con il canone mensile.

6.2.2 - Attività di pulizia non programmate sottoposte a chiamata

Trattasi di servizi ed attività che devono essere eseguiti solo a seguito di richiesta diretta da parte della Committente tramite il DEC si riserva di ordinare per iscritto (tramite mail o pec) all'Appaltatore affidatario descrivendo, di volta in volta, le attività da eseguire.

Tali prestazioni, da quotarsi a parte ed in via presunta inserite nell'importo contrattuale, saranno contabilizzate e pagate a misura secondo il prezzo offerto in sede di gara dall'Appaltatore.

6.3 - ELENCO DESCRITTIVO DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA A FREQUENZA PROGRAMMATA SOTTOPOSTE A CANONE

Legenda interventi Giornalieri:

2 giorni/7 = 1 intervento al giorno lunedì e venerdì

3 giorni/7 = 1 intervento al giorno lunedì, mercoledì, venerdì;

4 giorni/7 = 1 intervento al giorno lunedì, mercoledì, venerdì e sabato;

6 giorni/7 = 1 intervento al giorno dal lunedì al sabato.

Gli interventi dovranno essere eseguiti anche se ricadenti in festività infrasettimanale.

Attività a frequenza programmata	Frequenze annuali			N° Schede Manutenzione
	A	B	C	
ID 1 - Piste/isole di stazione <ul style="list-style-type: none"> - Pulizia aiuole zona piste e isole; - rimozione adesivi abusivi ed ogni altro residuo con opportuna metodologia; - pulizia feritoie in vetro barriere ottiche di pista; - eliminazione rifiuti in genere (es.: cartacce, mozziconi di sigaretta, rifiuti in plastica, rifiuti in genere) presenti su piste/isole e aiuole di stazione con strumenti manuali; - pulizia corrimano delle isole, delle scale dei cunicoli e accesso alle cabine; - igienizzazione pomelli interfaccia utente dei cassonetti ViaCard, casse automatiche e Telepedaggio; - pulizie emettitori biglietti o cassonetto ViaCard, pannelli e contenitori avvisi. 	Intervento Giornaliero 6/7	Intervento Giornaliero 4/7	Intervento Giornaliero 3/7	1a 2 3 5 10 11 12 13 14
ID 2 - Cabine esazione con apertura >= a 200gg/anno <ul style="list-style-type: none"> - aspirazione dei pavimenti; - lavaggio pavimenti con appropriati prodotti detergenti; - spolveratura arredi interni (comprese le parti alte) e degli accessori, delle pareti, dei finestrini, delle porte; - deragnatura soffitti; - vuotatura cestini con sostituzione dei sacchetti a perdere; - vuotatura e pulizia di posacenere esterni, disinfezione piani d'appoggio e tastiere PC; - igienizzazione maniglie e pomelli porte. 	Intervento Giornaliero 6/7	Intervento Giornaliero 4/7	Intervento Giornaliero 3/7	4 5
ID 3 - Cabine esazione con apertura < a 200 e => a 100 gg/anno <ul style="list-style-type: none"> - aspirazione dei pavimenti; - lavaggio pavimenti con appropriati prodotti detergenti; - spolveratura arredi interni (comprese le parti alte) e degli accessori, delle pareti, dei finestrini, delle porte; - deragnatura soffitti; - vuotatura cestini con sostituzione dei sacchetti a perdere; - vuotatura e pulizia di posacenere esterni, - disinfezione piani d'appoggio, tastiere, mouse PC; - igienizzazione maniglie e pomelli porte. 	208 interventi anno corrispondenti a 4 Interventi settimana Gli interventi potranno essere diversamente programmati dalla DT sulla base di specifiche esigenze (es. non utilizzo della cabina/pista nei mesi invernali e conseguente aumento frequenze negli altri mesi). L'esecuzione di tali interventi sarà comunque richiesta nei giorni in cui l'Impresa effettua nella stazione gli interventi previsti nelle piste con apertura >= a 200 gg/anno	156 interventi anno corrispondenti a 3 Interventi settimana Gli interventi potranno essere diversamente programmati dalla DT sulla base di specifiche esigenze (es. non utilizzo della cabina/pista nei mesi invernali e conseguente aumento frequenze negli altri mesi). L'esecuzione di tali interventi sarà comunque richiesta nei giorni in cui l'Impresa effettua nella stazione gli interventi previsti nelle piste con apertura >= a 200 gg/anno	104 interventi anno corrispondenti a 2 Interventi settimana Gli interventi potranno essere diversamente programmati dalla DT sulla base di specifiche esigenze (es. non utilizzo della cabina/pista nei mesi invernali e conseguente aumento frequenze negli altri mesi). L'esecuzione di tali interventi sarà comunque richiesta nei giorni in cui l'Impresa effettua nella stazione gli interventi previsti nelle piste con apertura >= a 200 gg/anno	4 5

Attività a frequenza programmata	Frequenze annuali			N° Schede Manutenzione
	A	B	C	
<p>ID 4 - Cabine esazione con apertura < a 100 e => a 30 gg/anno</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspirazione dei pavimenti; - lavaggio pavimenti con appropriati prodotti detergenti; - spolveratura arredi interni (comprese le parti alte) e degli accessori, delle pareti, dei finestrini, delle porte; - deragnatura soffitti; - vuotatura cestini con sostituzione dei sacchetti a perdere; - vuotatura e pulizia dei posacenere esterni; - disinfezione piani di appoggio, tastiere, mouse PC; - igienizzazione maniglie e pomelli porte. 	<p>104 interventi anno corrispondenti a 2 Interventi settimana</p> <p>Gli interventi potranno essere diversamente programmati dalla DT sulla base di specifiche esigenze (es. non utilizzo della cabina/pista nei mesi invernali e conseguente aumento frequenze negli altri mesi).</p> <p>L'esecuzione di tali interventi sarà comunque richiesta nei giorni in cui l'Impresa effettua nella stazione gli interventi previsti nelle piste con apertura >= a 200 gg./anno</p>	<p>104 interventi anno corrispondenti a 2 Interventi settimana</p> <p>Gli interventi potranno essere diversamente programmati dalla DT sulla base di specifiche esigenze (es. non utilizzo della cabina/pista nei mesi invernali e conseguente aumento frequenze negli altri mesi).</p> <p>L'esecuzione di tali interventi sarà comunque richiesta nei giorni in cui l'Impresa effettua nella stazione gli interventi previsti nelle piste con apertura >= a 200 gg./anno</p>	<p>52 interventi anno corrispondenti a 1 Intervento settimana</p> <p>Gli interventi potranno essere diversamente programmati dalla DT sulla base di specifiche esigenze (es. non utilizzo della cabina/pista nei mesi invernali e conseguente aumento frequenze negli altri mesi).</p> <p>L'esecuzione di tali interventi sarà comunque richiesta nei giorni in cui l'Impresa effettua nella stazione gli interventi previsti nelle piste con apertura >= a 200 gg./anno</p>	<p>4 5</p>
<p>ID 5</p> <p>5.1 - Cabine esazione con apertura < a 30 gg/anno</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspirazione dei pavimenti; - lavaggio pavimenti con appropriati prodotti detergenti; - spolveratura arredi interni (comprese le parti alte) e degli accessori, delle pareti, dei finestrini, delle porte; - deragnatura soffitti; - vuotatura cestini con sostituzione dei sacchetti a perdere; - vuotatura e pulizia dei posacenere esterni; - disinfezione piani d'appoggio, tastiere, mouse PC; - igienizzazione maniglie e pomelli porte. 	<p>Intervento Quindicinale</p>			<p>4 5</p>

<p>5.2 - Cabine con Cassa e cabina di sola entrata (senza presenza di esattore)</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspirazione dei pavimenti; - lavaggio pavimenti con appropriati prodotti detergenti; - spolveratura arredi interni (comprese le parti alte) e degli accessori, delle pareti, dei finestrini, delle porte; - deragnatura soffitti; - igienizzazione maniglie e pomelli porte; - lavaggio interno/esterno vetri. 	<p>Intervento Quindicinale</p>			<p>4 5</p>
<p>ID 6 - Cabine esazione con apertura >= a 200gg/anno</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavaggio interno/esterno vetri. - sanificazioni delle varie sedute e degli schienali degli sgabelli di esazione con idonea attrezzatura. 	<p>Intervento Quindicinale</p>			<p>5 15</p>
<p>ID 7 - Cabine esazione con apertura < a 200 e >= a 30 gg/anno</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavaggio interno/esterno vetri. - sanificazioni delle varie sedute e degli schienali degli sgabelli di esazione con idonea attrezzatura. 	<p>Intervento mensile</p> <p>Gli interventi potranno essere diversamente programmati dalla DT sulla base di specifiche esigenze (es. non utilizzo della cabina/pista nei mesi invernali e conseguente aumento frequenze negli altri mesi).</p> <p>L'esecuzione di tali interventi sarà comunque richiesta nei giorni in cui l'Impresa effettua nella stazione gli interventi previsti nelle piste con apertura >= a 200 gg/anno</p>			<p>5 15</p>
<p>ID 8 - Cabine esazione con apertura < a 30 gg/anno</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavaggio interno/esterno vetri. - sanificazioni delle varie sedute e degli schienali degli sgabelli di esazione con idonea attrezzatura. 	<p>Intervento mensile</p>			<p>5 15</p>
<p>PISTE/SOLE (PULIZIA PROFONDA)</p>				
<p>ID 10 - Piste/sole con Cabine esazione con apertura >= a 200 gg/anno (Pulizia profonda di pista)</p> <ul style="list-style-type: none"> - eliminazione detriti presenti nelle piste e nelle isole - pulizia vetri bumper e semafori, vetri esterni cabine; - pulizia (leggera) di tutte le parti in acciaio inox presenti nella pista. 	<p>Intervento semestrale</p>	<p>Intervento annuale</p>	<p>Intervento annuale</p>	<p>1a 1b 1c 7 8 9 10 11 12 13 14 17 17a</p>

Attività a frequenza programmata	Frequenze annuali			N° Schede Manutenzione
	A	B	C	
ID 11 - Piste/isole con Cabine esazione con apertura < a 200 e >= a 30 gg/anno (Pulizia profonda di pista) - eliminazione detriti presenti nelle piste e nelle isole - pulizia vetri bumper e semafori, vetri esterni cabine - pulizia (leggera) di tutte le parti in acciaio inox presenti nella pista -	Intervento annuale L'esecuzione di tali interventi sarà comunque richiesta nei giorni in cui l'Impresa effettua nella stazione gli interventi previsti nelle piste con apertura >= a 200 gg/anno	Intervento annuale L'esecuzione di tali interventi sarà comunque richiesta nei giorni in cui l'Impresa effettua nella stazione gli interventi previsti nelle piste con apertura >= a 200 gg/anno	Intervento annuale L'esecuzione di tali interventi sarà comunque richiesta nei giorni in cui l'Impresa effettua nella stazione gli interventi previsti nelle piste con apertura >= a 200 gg/anno	1a 1b 1c 7 8 9 10 11 12 13 14 17 17a
ID 12 - Piste/isole con Cabine esazione con apertura < a 30 gg/anno (Pulizia profonda di pista) - eliminazione detriti presenti nelle piste e nelle isole - pulizia vetri bumper e semafori, vetri esterni cabine - pulizia (leggera) di tutte le parti in acciaio inox presenti nella pista	Intervento Straordinario a chiamata (vedi prezzo unitario nell'elenco prezzi EP3)			1a 1b 1c 7 8 9 10 11 12 13 14 17 17a
12.1 Pulizia ASTE/SBARRE apri-chiudi pista	Intervento semestrale	Intervento semestrale	Intervento semestrale	
ID 13 - Piste/isole senza Cabine esazione (Pulizia profonda di pista) - eliminazione detriti presenti nelle piste e nelle isole - pulizia vetri bumper e semafori - pulizia (leggera) di tutte le parti in acciaio inox presenti nella pista	Intervento semestrale	Intervento annuale	Intervento annuale	1a 1b 1c 7 8 9 10 11 12 13 14 17 17a
13.1 Pulizia ASTE/SBARRE apri-chiudi pista	Intervento semestrale	Intervento semestrale	Intervento semestrale	
ID 14 - Piste/isole senza Cabine esazione (a chiamata) (Pulizia profonda di pista) - eliminazione detriti presenti nelle piste e nelle isole - pulizia vetri bumper e semafori - pulizia (leggera) di tutte le parti in acciaio inox presenti nella pista	Intervento Straordinari a chiamata (vedi prezzo unitario nell'elenco prezzi EP4)			1a 1b 1c 7 8 9 10 11 12 13 14 17 17a

Attività a frequenza programmata	Frequenze annuali			N° Schede Manutenzione
	A	B	C	
CUNICOLI/TUNNEL PEDONALI				
ID 15 - Cunicoli/tunnel pedonali e scale accesso alle cabine (anche se protetti da ringhiere) - aspirazione e lavaggio con appropriati detergenti dei pavimenti e delle scale dei tunnel di attraversamento dei caselli, con deragnatura ed aspirazione dalle pareti, dalle canaline e dalle apparecchiature in esso presenti.	Settimanale	Settimanale	Settimanale	6
ABLAZIONE CHIMICA ACCIAIO INOX (PULIZIA PROFONDA)				
15.1 - Piste di stazione con cabine esazione - ablazione chimica di tutte le parti in acciaio inox presenti nella pista.	Intervento Semestrale L'esecuzione di tale intervento non deve essere effettuata in concomitanza con le attività che prevedono la pulizia (leggera) delle parti in inox	Intervento Annuale L'esecuzione di tale intervento non deve essere effettuata in concomitanza con le attività che prevedono la pulizia (leggera) delle parti in inox	Intervento Annuale L'esecuzione di tale intervento non deve essere effettuata in concomitanza con le attività che prevedono la pulizia (leggera) delle parti in inox	16a – 16 allegato
15.2 - Piste di stazione con cabine esazione - ablazione chimica di tutte le parti in acciaio inox presenti nella pista	Interventi straordinari a chiamata (vedi prezzo unitario nell'elenco prezzi EP5)			16a – 16 allegato
ID 16 16.1 - Piste di stazione con ViaCard e casse automatiche - ablazione chimica di tutte le parti in acciaio inox presenti nella pista	Intervento Semestrale L'esecuzione di tale intervento non deve essere effettuato in concomitanza con le attività che prevedono la pulizia (leggera) delle parti in inox	Intervento Annuale L'esecuzione di tale intervento non deve essere effettuato in concomitanza con le attività che prevedono la pulizia (leggera) delle parti in inox	Intervento Annuale L'esecuzione di tale intervento non deve essere effettuato in concomitanza con le attività che prevedono la pulizia (leggera) delle parti in inox	16 – 16 allegato

Attività a frequenza programmata	Frequenze annuali			N° Schede Manutenzione
	A	B	C	
16.2 - Piste di stazione con ViaCard e casse automatiche - ablazione chimica di tutte le parti in acciaio inox presenti nella pista	Interventi straordinari a chiamata (vedi prezzo unitario nell'elenco prezzi EP6)			16 – 16 allegato

<p>ID 17 17.1 - Piste di stazione con Telepedaggio - ablazione chimica di tutte le parti in acciaio inox presenti nella pista</p>	<p>Intervento Semestrale</p> <p>L'esecuzione di tale intervento non deve essere effettuato in concomitanza con le attività che prevedono la pulizia (leggera) delle parti in inox</p>	<p>Intervento Annuale</p> <p>L'esecuzione di tale intervento non deve essere effettuato in concomitanza con le attività che prevedono la pulizia (leggera) delle parti in inox</p>	<p>Intervento Annuale</p> <p>L'esecuzione di tale intervento non deve essere effettuato in concomitanza con le attività che prevedono la pulizia (leggera) delle parti in inox</p>	<p>16 – 16 all</p>
<p>17.2 - Piste di stazione con Telepedaggio - ablazione chimica di tutte le parti in acciaio inox presenti nella pista</p>	<p>Interventi Straordinari a chiamata (vedi prezzo unitario nell'elenco prezzi EP7)</p>			<p>16 – 16 all</p>

Devono inoltre essere mantenuti puliti marciapiedi, scale e scivoli esterni delle aree di pertinenza delle sedi e dei locali, anteriormente e posteriormente.

6.4 - METODOLOGIE E MODALITÀ OPERATIVE DETTAGLIATE

Con riferimento alle attività elencate e descritte all'art.6.3 ed alle prescrizioni di cui agli art.4 e art.9, si indicano di seguito le metodologie operative dettagliate che l'Appaltatore dovrà applicare in modo scrupoloso.

Le metodologie sono in ogni caso meglio specificate nelle "Schede degli Interventi di Manutenzione" allegate al presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà avere particolare cura nella pulizia delle superfici in acciaio inox delle Cabine Esazione Pedaggio e degli altri dispositivi adiacenti, evitando l'uso di detergenti corrosivi ed attrezzature abrasive.

Inoltre, nella pulizia delle apparecchiature costituenti l'impianto di riscossione del pedaggio è assolutamente vietato l'uso di acqua.

Particolare attenzione è richiesta altresì nell'evitare che penetrino liquidi nelle "bocchette di emissione titoli" e "lettura tessere".

Ai sensi del D.Lgs.156/2006 e s.m.i. ed a quanto indicato agli art. "Gestione rifiuti da attività svolte dalla Committente" e "Gestione rifiuti da attività svolte dall'Appaltatore", è assolutamente vietato lo scarico dei residui dalle pulizie nei pozzetti delle barriere ottiche.

Per quanto riguarda le superfici in acciaio inox si raccomanda comunque di non adoperare i seguenti strumenti e prodotti:

- **Strumenti da non utilizzare:**
 - o Spugnette metalliche, raschiatori, coltelli;
- **Prodotti da non utilizzare:**
 - o Candeggina;
 - o Nitrati;
 - o Acido cloridrico;
 - o Acido fluoridrico;
 - o Acido muriatico (commerciale);
 - o Acido solforico;
 - o Anidride solforosa;
 - o Bisolfato di sodio;
 - o Cloruro ferrico;
 - o Cloruro ferroso;
 - o Cloruro di mercurio;
 - o Cloruro di nichel;
 - o Gas di cloro umido;
 - o Ipoclorito di calcio;

- Ipoclorito di sodio;
- Tetracloruro di carbonio.

Il collegamento eventuale di ogni macchina funzionante elettricamente alle fonti energetiche di proprietà della Committente deve obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

Per lo svolgimento delle attività in locali, aree e pertinenze (*Cabine di esazione pedaggio CEP, piste ed isole di stazione, shelter impianti, box locali impianti, Cabine di Trasformazione MT/BT*) in cui non sono presenti fonti energetiche si rimanda a quanto indicato all'Art.11, *par.11.4*, del presente Capitolato.

7 - SERVIZIO DI PULIZIA FABBRICATI (Uffici, Posti Manutenzione, Posti Neve, Locali Impianti, locali tecnici, servizi, aree comuni e pertinenze)

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione di tutte le attività e forniture necessarie per lo svolgimento, con le modalità contenute nel presente capitolato, del servizio pulizia dei fabbricati adibiti a:

- Uffici delle Direzioni di Tronco
- Uffici TECNE
- Posti di Manutenzione
- Magazzini
- Officine e Autorimesse
- Posti Neve
- Uffici delle stazioni autostradali
- Locali ex Punti Blu
- Uffici Impianti
- Box locali Impianti
- Laboratori Impianti
- Shelters Impianti
- Cabine di trasformazione MT/BT
- Impianti ex TowerCo
- Altri fabbricati ed aree comuni

L'attività sarà gestita parte a canone con rispetto delle frequenze programmate (cfr. par. 7.2.1) e parte a chiamata (cfr. par. 7.2.2, par.7.2.3, par.7.5).

7.1 - CLASSIFICAZIONE DEI FABBRICATI E PERTINENZE

I fabbricati si distinguono in: fabbricati della Direzione di Tronco (uffici, locali, servizi igienici, aree comuni e pertinenze), Posti Manutenzione e Posti Neve (uffici, locali, servizi igienici, aree comuni e pertinenze), Locali Impianti (uffici, servizi, locali shelter impianti, box locali impianti, Cabine di Trasformazione MT/BT e pertinenze) oltre a tutti gli altri fabbricati ed aree comuni siti sulle tratte autostradali di competenza delle Direzioni di Tronco e relativi lotti, comprese le aree dei piazzali, le aree delle pensiline eventualmente adibite ad uffici, laboratori, luoghi vari di servizio.

La tipologia dei fabbricati ed i relativi mq utilizzati sono riportate nel documento "Consistenze fabbricati" e pertinenze (Allegati da n.36 a n.44) indicati per ciascuna Direzione di Tronco e rispettivi Lotti, allegati alla documentazione di gara.

7.2 - ATTIVITÀ DEL SERVIZIO

Il Servizio si suddivide nelle seguenti attività:

7.2.1 - Attività di pulizia a frequenza programmata sottoposta a canone

Queste attività, meglio descritte ed elencate specificamente al successivo par.7.3, saranno contabilizzate e pagate a **canone** e si dividono in:

- **giornaliere**: interventi da eseguirsi nei vari giorni della settimana indicati nel successivo par.7.3 e nelle fasce orarie da concordare con la Committente;
- **periodiche**: interventi da eseguirsi con la periodicità prescritta nel successivo par.7.3 e nelle fasce orarie da concordare con la Committente.

Le prestazioni giornaliere, periodiche, i ripassi domenicali e festivi (se previsti) rientrano nel compenso forfettario del contratto e saranno pagate con il canone mensile.

Tali servizi dovranno essere eseguiti con la frequenza e nelle fasce orarie da concordare con la Committente.

Rientrano fra le attività programmate da eseguire entro la prima decade di ottobre di ogni anno (per inizio attività stagione invernale) ed entro l'ultima decade di marzo di ogni anno (a chiusura attività stagione invernale) anche quelle dei Posti Neve.

Si precisa che i Posti Neve sono fabbricati utilizzati nel periodo che va dal 1° novembre al 30 marzo di ogni anno per il ricovero del personale impegnato nelle operazioni invernali limitatamente ai giorni in cui le stesse vengono effettuate.

Il primo e l'ultimo intervento annuale dei Posti Neve si intendono comprensivi della pulizia straordinaria approfondita di tutti i locali del fabbricato dopo detto periodo di attività.

I successivi eventuali interventi effettuati a chiamata dopo ogni evento nevoso e/o dopo l'utilizzo dei locali per ulteriori diverse utilità sono da considerare come normali interventi di pulizia e compensati in economia secondo l'Elenco Prezzi. Le pulizie giornaliere/periodiche non dovranno essere eseguite nei locali non utilizzati che la Committente manterrà chiusi a chiave e pertanto sono escluse dal canone.

7.2.2 - Attività di pulizia non programmate sottoposte a chiamata - Facchinaggio e minuta manutenzione

Trattasi di servizi che devono essere eseguiti solo a seguito di richiesta diretta da parte della Committente.

Sono specifiche attività che la Committente tramite il RUP/DEC si riserva di ordinare per iscritto all'Appaltatore descrivendo, di volta in volta, il servizio richiesto. Le attività devono essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. "Criteri ambientali Minimi" e dell'art. "Oneri a carico dell'appaltatore" del presente Capitolato.

Tali prestazioni, da quotarsi a parte ed in via presunta inserite nell'importo contrattuale, saranno contabilizzate e pagate a misura secondo il prezzo offerto in sede di gara dall'Appaltatore o, in assenza di prezzi di elenco, in economia.

7.2.3 - Attività di pulizia non programmate sottoposte a chiamata - Straordinarie e/o Occasionali e/o Eccezionali

Trattasi di attività straordinarie non programmabili e che non rientrano nella ordinarietà del servizio in quanto connesse a fattori per i quali non è possibile prevederne in anticipo frequenza e quantità.

Per interventi di pulizia e sanificazione non programmabili e a carattere non continuativo si intendono le attività che potrebbero essere necessarie in via straordinaria e/o occasionale e/o urgente e/o eccezionale e/o da eseguirsi anche per specifiche finalità di sterilizzazione degli ambienti, anche da eventuali rischi patogeni e/o agenti virali e/o batteriologici, mediante uso di prodotti specifici individuati secondo le prescrizioni vigenti per le situazioni specifiche atte ad assicurare il comfort igienico-ambientale dei locali, degli uffici e degli spazi comuni all'interno del complesso di tutte le strutture e consistenze interessate in modo da garantire lo svolgimento di tutte le attività lavorative ivi previste.

L'Appaltatore dovrà garantire il tempestivo intervento, nei modi concordati (o quanto di più offerto in sede di offerta tecnica migliorativa OEPV) per la pulizia dei locali, fabbricati, aree e pertinenze in caso di attività straordinarie e di emergenza per eventi eccezionali.

Nel servizio sono compresi anche eventuali attività di pulizia specifica degli spazi nel caso in cui vi abbiano soggiornato casi accertati di Covid-19, che dovranno essere eseguite con le modalità espressamente previste dalla Circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e

ss.mm.ii., ai sensi e per gli effetti delle vigenti normative del Ministero della Salute, alle Disposizioni INAIL 2023, in conformità al DM CAM, nonché delle eventuali ulteriori disposizioni che dovessero essere emesse dalle competenti autorità in relazione ad un'eventuale emergenza sanitaria.

7.3 - ELENCO DESCRITTIVO DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA A FREQUENZA PROGRAMMATA SOTTOPOSTE A CANONE

Di seguito vengono riportate le tabelle con le attività e le relative frequenze per ciascuna tipologia di sito di cui al par.7.1.

L'Appaltatore deve svolgere le operazioni di pulizia in orari da concordarsi con la Committente comunque non coincidenti con l'orario di ufficio (8.00 – 17.30); resta ferma la facoltà del DEC di concordare, per situazioni particolari e di necessità, specifiche fasce orarie di esecuzione del servizio anche in relazione alle presenze di personale della Committente sui luoghi di lavoro.

Gli interventi dovranno essere eseguiti anche se ricadenti in festività infrasettimanale.

Legenda interventi Giornalieri:

- **3 giorni/7** = 1 intervento al giorno lunedì, mercoledì, venerdì;
- **5 giorni/7** = 1 intervento dal lunedì al venerdì;
- **6 giorni/7** = 1 intervento al giorno dal lunedì al sabato;
- **7 giorni/7** = 1 intervento al giorno dal lunedì alla domenica.

ID	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Fabbricato direzionale	Uffici compresi nel fabbricato delle stazioni	Posti di manutenzione	Laboratori, sale impianti	Ex Punti Blu	Magazzini ed autorimesse	PMV Shelters Ripetit. Imp. Stazioni Locali Impianti, Locali impianti ex TowerCo, Posti Neve
1	- spazzatura e lavaggio dei pavimenti, delle scale, dell'ascensore, del marciapiede d'ingresso, dei locali ingresso mensa (ove esistente);	Giornaliera 5/7 (1)(2)	Giornaliera 6/7	Giornaliera 6/7	Giornaliera 5/7	Giornaliera 6/7 per i soli locali Ex-Punti Blu utilizzati (vedi elenco)	Trisettimanale	Semestrale
2	- arieggiamento locali, vuotatura posacenere esterni e cestini con sostituzione dei sacchetti interni (a carico dell'Appaltatore)							
3	- spolveratura ad umido di mobili ufficio e arredi, davanzali, scrivanie e postazioni di lavoro informatiche compresi i carter dei ventilconvettori e quant'altro presente;							
4	- deragnatura dei soffitti;							
5	- igienizzazione maniglie e pomelli delle porte;							
6	- pulizia e sanificazione di locali ed apparati sanitari (lavabi, docce, WC, etc.), lavaggio dei pavimenti e delle pareti a tutta altezza piastrelate o lavabili, lavaggio degli spogliatoi e sale pausa (ove esistenti) compreso accessori ivi presenti;							
7	- fornitura, prelievo, trasporto e reintegro del materiale igienico sanitario di consumo con manutenzione ed assistenza dei dispenser concessi in comodato d'uso;							
8	- lavaggio dei fornelli e dei lavandini della cucina (ove presenti) con prodotti sgrassanti e disinfettanti;	Giornaliera 6/7			Giornaliera 6/7	-	-	
9	- aspirazione e pulizia a fondo dei pavimenti con sistemi idonei in relazione alla loro tipologia (moquette, linoleum, etc.);	Settimanale 40 volte/anno	Settimanale 40 volte/anno	Settimanale 40 volte/anno	Settimanale 40 volte/anno	Settimanale 40 volte/anno	Mensile 10 volte/anno	Semestrale
10	- lavaggio pareti uffici e corridoi.							

ID	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Fabbricato direzionale	Uffici compresi nel fabbricato delle stazioni	Posti di Manutenzione	Laboratori, sale impianti	Ex Punti Blu	Magazzini ed autorimesse	PMV Shelters Ripetit. Imp. Stazioni Locali Impianti ex TowerCo
11	- disinfezione di locali ed apparati sanitari (lavabi, docce, WC, etc.), lavaggio dei pavimenti e delle pareti a tutta altezza piastrellate o lavabili, lavaggio degli spogliatoi e sale pausa (ove esistenti) compreso accessori ivi presenti;							
12	- lavaggio con soluzione igienizzante dei piani delle scrivanie, dei tavoli da lavoro, dei piani di appoggio e degli armadi;							
13	- aspirazione zerbino (interno/esterno) ove esistenti;							
14	- disinfezione degli apparecchi telefonici, mouse e delle tastiere dei PC;							
15	- sanificazione delle varie sedute e degli schienali delle poltrone con idonea attrezzatura;							
16	- pulizia degli schermi video con prodotti appropriati;							
17	- spolveratura diffusori luci;	Mensile 10 volte/anno	Mensile 10 volte/anno	Mensile 10 volte/anno	Mensile 10 volte/anno	Mensile 10 volte/anno	Mensile 10 volte/anno	
18	- lavaggio vetri ed infissi (interni ed esterni);							
19	- lavaggio insegne e parti metalliche (ove esistenti);							
20	- lavaggio tendaggi in tessuto, tende alla veneziana, oscuranti, a rullo, a bande verticali (ove presenti)	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	
21	- igienizzazione Macchine self service "Telepedaggio"	-	-	-	-	Giornaliera 5/7	-	

La pulizia dei servizi igienici (ID 6 e 7) prevede un ulteriore ripasso giornaliero da eseguirsi tra le ore 12:00 e le ore 14:00, al fine di rinnovare la pulizia dei locali e degli apparati sanitari, di vuotare nuovamente i cestini e di reintegrare il materiale igienico-sanitario ove necessario.

Le attività di cui agli ID 2, 6 e 7 devono essere effettuate con frequenza giornaliera 7 giorni/7 nella Sala Radio/Centro Radio Informativo del Committente e della Polizia Stradale, nell'MCT, nel CEM e nel CEO ed ad ogni cambio turno 22:00/06:00 e 14:00/22:00

Devono inoltre essere mantenuti puliti marciapiedi, scale e scivoli esterni delle aree di pertinenza delle sedi e locali, anteriormente e posteriormente.

7.4 - METODOLOGIA E MODALITÀ OPERATIVE DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA A FREQUENZA PROGRAMMATA SOTTOPOSTE A CANONE

Le metodologie e le modalità operative sono riferite alle attività elencate e descritte al par.7.2.1. e dettagliate con le frequenze di cui al par.7.3 del presente Capitolato.

L'Appaltatore aggiudicatario dovrà applicare in modo scrupoloso tutte le prescrizioni indicate nel presente capitolato e le metodologie che sono in ogni caso meglio specificate nelle "Schede degli Interventi di Manutenzione" allegate.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire con l'utilizzo di attrezzature e prodotti idonei all'ottenimento di un'accurata pulizia e che comunque salvaguardino l'integrità delle strutture esistenti presso le varie sedi e non producano sulle stesse aggressioni chimiche o fisiche.

Ai sensi del D.Lsg.156/2006 ed a quanto indicato agli art. "Gestione rifiuti da attività svolte dalla Committente" e "Gestione rifiuti da attività svolte dall'Appaltatore", è assolutamente vietato lo scarico dei residui dalle pulizie nei pozzetti delle barriere ottiche.

Tutti gli interventi di pulizia saranno comprensivi degli oneri derivanti dalla eventuale raccolta e smaltimento delle acque di recupero.

L'Appaltatore rimane unico responsabile per ogni eventuale violazione delle norme e regolamenti vigenti in materia ambientale (ad es. per i sacchi di polietilene a perdere non depositati negli appositi cassonetti, sacchi e sacchetti non conformi alle vigenti disposizioni di legge, etc.).

7.5 - MODALITÀ OPERATIVE DELLE ATTIVITÀ NON PROGRAMMATE SOTTOPOSTE A CHIAMATA (facchinaggio e minuta manutenzione)

Il servizio di facchinaggio, ove richiesto, consiste nelle operazioni di movimentazioni di scrivanie, mobilio, dotazioni d'ufficio, documentazione, faldoni, attrezzature e materiale vario. Le attività da eseguire sono prevalentemente le seguenti:

- smontaggio, eventuale imballaggio, trasporto e spostamento in loco, disimballaggio e rimontaggio di arredi/mobilio;
- movimentazione colli, pacchi di documentazione, materiale cartaceo, macchine d'ufficio, ecc.

L'attività sarà gestita a chiamata con un tempo di intervento di 1 giorno lavorativo dalla chiamata effettuata entro le ore 12 del giorno precedente. La conferma scritta della richiesta potrà avvenire entro le ore 15.00 del giorno precedente.

Il servizio di minuta manutenzione, ove richiesto, consiste in piccole riparazioni che non richiedono professionalità specializzata o di attrezzature complesse (riparazioni di maniglie, sostituzioni di serrature semplici, piccole riparazioni idrauliche o semplici interventi edili, ecc.).

L'attività sarà gestita a chiamata con un tempo di intervento di 2 giorni lavorativi dalla chiamata effettuata entro le ore 12 del giorno precedente. La conferma scritta della richiesta potrà avvenire entro le ore 15.00 del giorno precedente.

I servizi di facchinaggio e di minuta manutenzione potranno essere richiesti anche nei siti delle stazioni autostradali (cabine e piste). Tali prestazioni sono stimate separatamente rispetto alla quota di canone indicata nei documenti di gara e saranno contabilizzate e remunerate a misura con le apposite voci di prezzo riportate nell'elenco prezzi contrattuale.

L'ammontare delle ore richieste potrà variare rispetto a quanto stimato in relazione alle effettive necessità che si andranno a verificare nel corso di validità del contratto, senza che da parte della Committente debba per questo essere riconosciuto all'Appaltatore onere o indennizzo alcuno.

7.6 - MODALITÀ OPERATIVE DELLE ATTIVITÀ NON PROGRAMMATE SOTTOPOSTE A CHIAMATA (eccezionali, occasionali, straordinarie, sanificazione)

Il servizio per dette specifiche attività eccezionali e/o occasionali e/o straordinarie e/o sanificazione dovrà essere eseguito solo a seguito di richiesta diretta o per iscritto a mezzo posta certificata o mail da parte della Committente tramite RUP/DEC/HSE Manager competenti.

Per ogni richiesta, di volta in volta, saranno indicati i dettagli delle attività necessarie da svolgere. Tali prestazioni, da quotarsi a parte ed in via presunta inserite nell'importo contrattuale, saranno contabilizzate e pagate a misura secondo il prezzo offerto in sede di gara dall'Appaltatore o, in assenza di prezzi di elenco, in economia.

L'eventuale attività di sanificazione straordinaria a richiesta dovrà essere eseguita al fine di ridurre ulteriormente il rischio della diffusione del Covid-19 delle superfici che dovranno essere trattate con prodotti disinfettanti ad azione virucida autorizzati dal Ministero della Salute e/o con utilizzo di prodotti chimici e/o con mezzi e/o con strumenti ed attrezzature certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea.

Qualora ritenuto necessario e preventivamente concordato con il RUP/DEC, tale servizio potrà essere svolto anche mediante utilizzo di apparati nebulizzatori in situ di sostanze chimiche attive: sistemi che generano principi attivi igienizzanti/sanificanti/disinfettanti per ambienti/superfici per garantire la fase di decontaminazione delle superfici assicurando protezione dei materiali e delle attrezzature.

L'appaltatore affidatario, per la durata contrattuale, dovrà rendere sempre disponibili al RUP/DEC/RSPP le Schede Tecniche e le Schede di Sicurezza aggiornate dei prodotti e delle attrezzature utilizzate, come previsto nella documentazione di gara, dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni e prescrizioni tecniche contenute nel D.M. CAM e ss.mm.ii.

Tali attività rientrano nel perimetro oggetto del servizio oggetto dell'appalto per il quale l'appaltatore affidatario dovrà provvedere -a propria cura, oneri e spese- alla fornitura di tutti i materiali di consumo, dei mezzi, delle idonee attrezzature e quant'altro non espressamente citato nel presente documento.

Tutti gli strumenti utilizzati per la devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea.

Per le sopradescritte attività di pulizia, igienizzazione, disinfezione a ridotto impatto ambientale e sanificazione nonché per il necessario materiale ed attrezzature impiegate dall'Appaltatore affidatario per le proprie attività e per tutte le tipologie di intervento e di personale formato impiegato, si dovrà tenere conto di quanto prescritto:

- dalla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020;
- dalla circolare del Ministero della Salute n. 17664 del 22 maggio 2020;
- dal Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2 - versione del 25 maggio 2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2" e relativo aggiornamento (Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021 versione del 18 aprile 2021);
- dal Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 - versione del 15 maggio 2020 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento" e relativo aggiornamento (Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 versione del 20 maggio 2021) e s.m.i.;
- dall'ordinanza del Ministero della Salute del 28 aprile 2022;
- dalla circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 29 aprile 2022
- dal Documento di Valutazione Rischi nella parte relativa ai rischi specifici-valutazione rischio biologico;
- dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro (ultimo aggiornamento del 30 giugno 2022);
- dal Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza generica (D.U.V.R.I.).

Per tutte le attività indicate nel presente articolo, Il RUP/DEC richiederà all'Appaltatore l'esecuzione delle attività non programmabili a mezzo di appositi Ordinativi che conterranno la descrizione delle attività da eseguire, la loro ubicazione, la data fissata per l'inizio delle attività e per l'ultimazione delle stesse, gli orari di massima di svolgimento delle attività stesse, specificando gli articoli di Elenco Prezzi con cui verranno remunerate e contabilizzate le attività.

Il tempo di intervento per le attività a chiamata di cui al presente articolo, se non diversamente specificato, è di 2 giorni lavorativi consecutivi dalla conferma scritta che può avvenire per e-mail o posta certificata.

Per tali interventi non programmati e derivanti da specifiche situazioni di tutela della salute pubblica e/o dei lavoratori, anche a carattere esclusivamente locale o aziendale, l'appaltatore dovrà:

- Effettuare una valutazione tecnica dell'intervento predisponendo un preventivo da trasmettere con urgenza;
- Provvedere, a seguito della conferma del servizio dalla Committente, a dare immediatamente le opportune istruzioni al proprio personale formato per l'esecuzione dello specifico intervento.

L'effettiva esecuzione di queste attività, inserite nel *Piano dettagliato delle Operazioni*, deve risultare da un apposito Verbale, predisposto ed accettato dal Responsabile del Servizio della Committente, necessario alla successiva rendicontazione e fatturazione.

Pertanto, al termine di ogni intervento l'Appaltatore affidatario dovrà produrre una Certificazione di avvenuta esecuzione del servizio di pulizia/sanificazione allegando un prospetto contenente: la descrizione delle attività svolte, dei prodotti utilizzati e delle aree igienizzate e sanificate, della frequenza, delle ore di lavoro effettuate e delle unità di personale formato impiegato come stabilito dagli specifici protocolli.

8 - PIANO DETTAGLIATO DI TUTTE LE OPERAZIONI

Prima dell'avvio del servizio ed entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto, per le attività a frequenza programmata, l'Appaltatore affidatario sarà tenuto a presentare al DEC competente il "*Piano dettagliato delle operazioni*" (Piano) con la descrizione completa:

- del sistema organizzativo e gestionale e dell'utilizzo del personale formato,
- delle attrezzature da utilizzare,
- degli automezzi dedicati alla puntuale erogazione del servizio,
- del numero di unità di personale impegnato nell'appalto con relative qualifiche e numero monte ore settimanali,
- dei prodotti e detergenti da impiegare per tutte le tipologie di pulizie di locali, servizi e superfici (allegando schede tecniche, schede di sicurezza, etichette ambientali e/o eventuali dichiarazioni di conformità),
- delle attrezzature e materiali per le pulizie (allegando licenze d'uso e certificazioni), dei prodotti detergenti ed in carta tessuto per l'igiene personale, come da prescrizioni di cui al successivo Art.9 del presente Capitolato.

Eventuali variazioni delle programmazioni del "Piano", potranno essere concordate e notificate unicamente mediante scambio di comunicazione tra l'Appaltatore affidatario e la Committente/RUP/DEC.

Il *Piano* dovrà contenere una schedulazione temporale completa (**cronoprogramma**) in cui indicare la settimana di esecuzione di tutti gli interventi secondo le frequenze stabilite ed indicate al paragrafo 6.2.1 e al paragrafo 7.2.1 "*Elenco descrittivo delle attività a frequenza programmata sottoposte a canone*".

Le attività di pulizia delle stazioni, in particolare, dovranno essere opportunamente calendarizzate con il DEC.

Per le attività di pulizia delle stazioni di cui all'articolo 6, l'attività eventuale di pulizia profonda piste/isole (ID 10 - 13) e le attività di ablazione chimica acciaio inox (ID 15.1 - 17.2) dovranno essere eseguite in modo tale che non si sovrappongano e vengano distribuite, secondo le esigenze peculiari di ciascuna Direzione di Tronco in modo uniforme durante il corso dell'anno solare. L'orario di svolgimento delle attività diurno e/o notturno sarà concordato tra le parti.

Per quanto attiene alla pulizia delle cabine di esazione e dei fabbricati, resta ferma la facoltà del DEC di determinare specifiche fasce orarie di esecuzione del servizio in relazione alle presenze di personale della Committente sui luoghi di lavoro.

Il *Piano* dovrà prevedere lo svolgimento del servizio anche in caso di festività infrasettimanali.

Per le attività per le quali è stato indicato nel canone il "numero di interventi/anno", ma non la frequenza della loro esecuzione, la Committente si riserva di poter programmare l'esecuzione di detti interventi sulla base delle esigenze delle singole stazioni/posti di lavoro e comunque con un minimo di 1 mese di anticipo rispetto alla loro esecuzione. L'appaltatore è tenuto ad uniformarsi a tali disposizioni, impegnandosi ad eseguire anche queste attività con regolarità e continuità nell'ambito della frequenza programmata per le altre attività cicliche già previste.

Nell'ambito del servizio di pulizia fabbricati e relativamente agli Uffici dei fabbricati di Stazione, agli Uffici dei Posti di Manutenzione, agli uffici di Sala Radio/Centro Radio Informativo ASPI, agli uffici della Sala Operativa COA della Polizia Stradale, agli uffici MCT, agli uffici CEM e agli uffici CEO, il *Piano* dovrà prevedere lo svolgimento del servizio anche in caso di festività infrasettimanali.

Anche in questo caso, l'orario di svolgimento dei lavori diurno e/o notturno - e comunque non coincidente con l'orario di ufficio a meno di attività per cui è previsto un ripasso durante le ore di ufficio - sarà concordato tra le parti.

Le schede di registrazione "Report" dovranno essere consegnate al DEC/Referente Tecnico del Contratto della committente in forma cartacea ed i relativi dai tecnici in formato foglio elettronico "excel".

Con la stesura del Piano, l'Appaltatore affidatario si impegna ad eseguire il servizio oggetto del presente capitolato con regolarità e continuità. Tale Piano è da intendersi come parte integrante del Contratto.

Il mancato rispetto della tempistica ivi prevista avrà quale conseguenza la decurtazione del canone mensile nelle modalità previste all'art.18. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

La Committente approverà il *Piano* o ne richiederà le modifiche necessarie per una più idonea corrispondenza alle esigenze specifiche del servizio; successivamente provvederà a monitorarne l'avvenuta esecuzione ed i risultati. Resta ferma la facoltà della Committente di richiedere ulteriori variazioni al piano approvato durante l'esecuzione del Servizio.

9 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi del D.Lgs.36/2023, l'esecuzione dell'appalto deve rispettare le seguenti disposizioni:

- di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 febbraio 2021, n.42) nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione - allegato che definisce i "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di pulizia di edifici ed altri ambienti ad uso civile" ed i "Criteri Ambientali Minimi per le forniture di detersivi per le pulizie ordinarie delle superfici; di detersivi per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici; di detersivi e prodotti in carta tessuto per l'igiene personale";
- di cui al successivo Decreto correttivo del Ministero della Transizione Ecologica del 24 settembre 2021 (G.U. del 02/10/2021 n.236) recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detersivi".

Pertanto, per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato per ciò che concerne la regolamentazione dei rapporti tra le Parti e l'esecuzione del servizio e delle forniture, si fa riferimento a quanto previsto dai sopracitati Decreti, che qui si intendono richiamati e riportati integralmente.

La Committente procederà alle verifiche di cui al medesimo Decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio.

L'operatore economico concorrente dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui ai suddetti Decreti per lo svolgimento del servizio in ottemperanza alle disposizioni definite nei D.M. C.A.M. per le attività, forniture e macchinari di seguito indicati (o quanto di più offerto in sede di offerta tecnica migliorativa OEPV):

1) Detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie (detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari).

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto l'Operatore economico deve presentare la lista completa dei detergenti che saranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto, il possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024.

Nel caso di utilizzo di prodotti concentrati allegare i rapporti di prova redatti in conformità a quanto previsto nella sezione verifiche dei CAM detergenti concentrati per le pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2 del D.M.

In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, prelevando un campione dei prodotti utilizzati e di verificare le corrette diluizioni sulla base di un piano di monitoraggio.

Elencare i prodotti indicando la denominazione sociale del produttore, la denominazione commerciale del prodotto e l'etichetta ambientale posseduta. Nel caso in cui il prodotto non sia in possesso delle etichette ambientali sopra citate descrivere dettagliatamente le caratteristiche, anche tecniche, dell'etichetta equivalente posseduta riportando il link del disciplinare tecnico.

2) Detergenti per impieghi specifici per le pulizie periodiche e straordinarie

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto l'Operatore economico deve presentare la lista completa dei prodotti per le pulizie periodiche e straordinarie conformi ai CAM che verranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante o, se diverso, del responsabile all'immissione al commercio; il nome commerciale di ciascun prodotto; la funzione d'uso; le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 eventualmente possedute. In assenza di etichette, i prodotti devono essere in possesso di rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, redatti in conformità a quanto previsto nella sezione "verifiche" dei CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie sub E, lett. a) punto 9 del D.M.

In fase di esecuzione contrattuale, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, per i prodotti privi di etichette conformi alla UNI EN ISO 14024, richiede la presentazione dei citati rapporti di prova in fase di esecuzione contrattuale che, pertanto, devono essere preventivamente acquisiti dall'impresa esecutrice del servizio. In mancanza di tali rapporti di prova devono essere acquisite, per ciascun detergente per le pulizie periodiche o straordinarie, le schede di dati di sicurezza unitamente alle dichiarazioni di conformità ai CAM adottati con il presente decreto, sottoscritte dal produttore del detergente.

In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio sui prodotti privi dei citati rapporti di prova e, se previsto dal capitolato, con costi a carico dell'aggiudicatario.

3) Macchine

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto l'Operatore economico deve indicare, per le macchine da impiegare, quanto segue: numero di macchine, tipo di alimentazione, utilizzo, denominazione sociale del produttore, relativi modelli muniti di schede tecniche od altra documentazione tecnica da cui si possa evincere la conformità ai criteri ambientali nel rispetto di quanto stabilito nel D.M. CAM 2021.

In sede di esecuzione contrattuale, la conformità a quanto previsto nel criterio ambientale relativo alle macchine verificata anche in sede di esecuzione contrattuale. L'appaltatore aggiudicatario del servizio rende disponibile in cantiere il manuale d'uso e manutenzione delle macchine che riporti le modalità operative previste nelle diverse tipologie di cantiere, le indicazioni per l'operatore per garantire l'utilizzo in sicurezza e per la rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, la descrizione delle operazioni di pulizia della macchina e le attività previste per il ripristino delle parti soggette ad usura e le informazioni su come reperire la documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina a fine vita per avviare i componenti all'attività di riciclaggio e smaltimento da parte del personale tecnico addetto alle attività di manutenzione straordinaria.

4) Prodotti ausiliari per l'igiene

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto l'Operatore economico deve indicare le verifiche su base documentale riguardano, a titolo esemplificativo: le informazioni contenute nelle schede tecniche; le certificazioni o le licenze d'uso delle etichettature; le fatture di acquisto dei prodotti per accertare se la quantità dei prodotti con le caratteristiche ambientali richieste corrisponda a quanto previsto dal presente criterio ambientale o dal contratto, se più restrittivo. Nel caso di servizi resi con un dipartimento, una divisione, un ramo di impresa od un'impresa in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), si potranno evitare le verifiche sul requisito relativo all'uso degli elementi tessili in microfibra, dimostrando che per l'ottenimento della licenza Ecolabel (UE) è stato sottoscritto il requisito opzionale che prevede l'utilizzo di almeno il 95% degli articoli tessili quali stracci, mops e frange lavapavimenti in microfibra. Per quanto riguarda il contenuto di materiale riciclato nei secchi o in eventuali altri contenitori in plastica nei carrelli, i prodotti che l'offerente si impegna a fornire sono ritenuti conformi se muniti di una certificazione quali Plastica Seconda Vita, o Remade in Italy, che attestino almeno tale contenuto di riciclato, secondo quanto previsto all'art. 69 del D.lgs. 50/2016.

In sede di esecuzione contrattuale, le verifiche in situ sono finalizzate ad assicurarsi che i prodotti impiegati siano conformi ai rispettivi criteri ambientali ed in possesso dei mezzi di dimostrazione della conformità pertinenti.

5) Formazione del personale

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto l'operatore economico attesta la formazione del personale che sarà utilizzato per l'espletamento del servizio, inerente gli aspetti ambientali connessi alla salute ed alla sicurezza con particolare riferimento alla formazione al dosaggio, alle tecniche di pulizia e alla conoscenza dei rischi per la salute.

Qualora il servizio venga reso da una divisione, un dipartimento o un ramo d'azienda o da una azienda che abbia ottenuto la licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), la conformità è presunta in base al possesso di tale licenza dichiarata in offerta tecnica. Negli altri casi, l'impresa o le imprese che eseguono il servizio, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovranno presentare il proprio progetto e programma di formazione del personale erogato, nel rispetto di quanto indicato nei CAM con l'indicazione di: ore di formazione (minimo 16), docenti dei corsi con sintetico profilo curriculare, modalità di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti, date e sedi dei corsi, nominativi dei partecipanti (suddivisi per sedi di destinazione del servizio, se il servizio affidato prevede più cantieri), test di verifica effettuati ed i risultati conseguiti.

In sede di esecuzione contrattuale, analoghe evidenze debbono essere fornite entro 30 giorni per le attività formative svolte in corso di esecuzione contrattuale nonché per il personale neoassunto o successivamente immesso in servizio presso le sedi oggetto del servizio affidato.

6) Prodotti disinfettanti e protocollo per favorirne un uso sostenibile

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto l'operatore economico deve confermare l'impegno all'applicazione del protocollo d'azione, delle misure che si attueranno per minimizzare l'uso dei disinfettanti e per garantire un uso ambientalmente sostenibile degli stessi.

Entro tre mesi dalla decorrenza contrattuale l'operatore economico deve redigere il Protocollo d'azione in condivisione con la stazione appaltante. Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione della dose. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto verifica l'attuazione del protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti, incluse le relative soluzioni da effettuare secondo le indicazioni del fabbricante, sulla base di un piano di monitoraggio.

7) Fornitura di materiali igienico- sanitari per servizi igienici e/o fornitura di detergenti per l'igiene delle mani

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto l'operatore economico deve dichiarare che i prodotti di carta tessuto eventualmente forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) sono in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

I saponi forniti devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

In sede di esecuzione contrattuale, il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale effettua verifiche anche attraverso eventuale richiesta di prove documentali quali, ad esempio, le fatture d'acquisto.

8) Prodotti in tessuto carta per l'igiene personale

I prodotti devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (EU) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, oppure devono essere costituiti da polpa di cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile e/o per almeno il 70% riciclata, in possesso della certificazione Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC Recycled, Riciclato PEFC, certificato PEFC) o dell'etichetta Remade in Italy o equivalenti, che attestino che il prodotto sia in classe A o A+.

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto l'operatore economico deve fornire la lista dei prodotti riportando la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, la denominazione commerciale dei prodotti, l'etichetta Ecolabel (UE) e le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 oppure le etichette ambientali mono criterio possedute.

In sede di esecuzione contrattuale, il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale effettua verifiche anche attraverso eventuale richiesta di prove documentali quali, ad esempio, le fatture d'acquisto.

9) Detergenti per l'igiene personale

Possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (EU) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto l'operatore economico deve fornire la lista dei prodotti che si impegna ad offrire riportando la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, la denominazione commerciale dei prodotti e le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 o le etichette ambientali mono criterio possedute.

In sede di esecuzione contrattuale, il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale effettua verifiche anche attraverso eventuale richiesta di prove documentali quali, ad esempio, le fatture d'acquisto.

10 - DISCIPLINA DEL PERSONALE, DEL RESPONSABILE, DEL SISTEMA DI AUTO CONTROLLO, DI MACCHINE ED ATTREZZATURE DELL'APPALTATORE

10.1 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

a) L'appaltatore affidatario deve assicurare il regolare espletamento del servizio con personale formato per garantire lo svolgimento puntuale e corretto a perfetta regola d'arte di tutte le attività, le sostituzioni immediate di altro personale assente, in congedo, ferie o malattia, nel rispetto di quanto previsto dai D.M. CAM, salva ogni altra disposizione di servizio comunicata dalla Committente.

Le eventuali sostituzioni dovranno essere comunicate preventivamente alla Committente la quale si riserva di richiedere i curriculum vitae, gli attestati di formazione ed i successivi aggiornamenti di formazione previsti dalla Legge.

b) L'appaltatore affidatario è tenuto a fornire entro 15 giorni dalla data di affidamento e comunque entro la data di avvio delle attività appaltate, l'elenco dei nominativi degli addetti al servizio nonché tempestivamente, e comunque entro 5 giorni, le eventuali variazioni e/o sostituzioni.

Il personale dell'Appaltatore affidatario dovrà indossare una divisa di lavoro con logo e denominazione sociale del medesimo Appaltatore ben visibili; dovrà inoltre essere munito di apposito tesserino di identificazione corredato di fotografia, ben visibile, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione, (D.Lgs. 81/2008, successiva integrazione D.Lgs.136/2010 e s.m.i.).

c) L'appaltatore affidatario si obbliga, altresì ad osservare le Leggi, i Regolamenti, gli Accordi, i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro riguardanti il trattamento economico e normativo ed applicare le norme in tema assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori eventuali. In tal senso tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali rimangono a carico dello stesso appaltatore che ne è l'unico responsabile, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti e futuri in materia e nei luoghi dove devono essere eseguite le attività.

d) L'appaltatore affidatario ed il personale operante dello stesso devono uniformarsi a tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii. al fine di garantire nell'esecuzione del servizio la massima sicurezza possibile per i lavoratori coinvolti e l'ambiente circostante, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di igiene del lavoro.

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto l'operatore economico fornisce l'elenco:

- dei materiali pericolosi utilizzati nello svolgimento del servizio;
- dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori ed indicazione delle necessarie azioni per la loro corretta gestione;
- delle misure di sicurezza poste in essere per garantire che gli eventuali pericoli presenti nell'esecuzione del servizio non comportino rischi significativi per gli utilizzatori o per l'ambiente;
- delle anomalie prevedibili comportanti rischi per la salute e la sicurezza.

e) Il personale in servizio dell'Appaltatore affidatario sarà tenuto a rispettare le consuete norme di educazione che definiscono il criterio di comportamento civile nonché di correttezza nel lavoro.

In particolare dovrà:

- svolgere il servizio negli orari stabiliti; non sono ammesse variazioni dell'orario di servizio non preventivamente concordate con il DEC;
- rispettare i *Piani* di lavoro eseguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e frequenze stabilite;

- mantenere l'obbligo di assoluta riservatezza, astenendosi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti.
 - consegnare alla Committente/RUP/DEC o suo delegato tutti gli oggetti smarriti che saranno rinvenuti.
 - mantenere un contegno corretto nei confronti dei dipendenti della Committente ed evitare di interferire nelle attività degli uffici.
 - presentarsi in servizio in divisa da lavoro ed in modo decoroso,
 - mantenere un contegno decoroso e irreprensibile,
 - astenersi dal consentire l'accesso ai locali a persone estranee al servizio;
 - a servizio ultimato e nell'ambito dello svolgimento delle sole attività di propria competenza, spegnere le luci, spegnere gli apparati elettrici utilizzati, chiudere finestre, porte e cancelli ove presenti nonché chiudere tutti i rubinetti.
- f)** E' fatta salva la facoltà della Committente di ottenere dall'appaltatore affidatario l'allontanamento di persone che per seri motivi non risultino idonee all'espletamento del servizio nonché la sostituzione di personale che, durante lo svolgimento del servizio, abbia dato motivo di doglianze od abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.
- g)** L'appaltatore affidatario dovrà altresì osservare e fare osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs.81/2008, dovrà predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI), necessari ed adottare procedure di sicurezza atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette sia dei terzi, esonerando la Committente da ogni responsabilità in merito.
- h)** L'appaltatore affidatario deve essere in regola con la normativa in materia di lavoratori extracomunitari, laddove venga utilizzato tale tipo di personale.
- i)** Il servizio e la continuità dello stesso devono essere sempre garantiti. In particolare l'appaltatore affidatario deve garantire i servizi di cui al presente capitolato sempre ed in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze sindacali, sciopero di fornitori o trasportatori, ecc.
- l)** In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore affidatario sarà tenuto a darne comunicazione scritta alla Committente/RUP/DEC in via preventiva e tempestiva. I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore affidatario verranno trasformati in prestazioni previo accordo tra le Parti.
- m)** La committente ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie e di sicurezza necessarie per l'espletamento del servizio.

10.2 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale addetto al servizio dovrà essere sempre adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi della richiamata normativa, devono essere stati trattati anche i seguenti argomenti:

- Differenze tra deterzione e disinfezione;
- Proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, disinfettanti, di quelli ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione dei prodotti, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali, lettura delle schede dati di sicurezza;

- Corretto utilizzo e corretta gestione delle macchine al fine di ottimizzarne le prestazioni, di garantire un'idonea pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento e di preservare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Corretta gestione dei cicli di ricarica delle batterie delle macchine, ove previsto;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia, inclusi quelli ausiliari, a minori impatti ambientali, requisiti ambientali delle etichette ecologiche conformi alla UNI EN ISO 14024 e di altre certificazioni ambientali richiamati nelle Disposizioni D.M.CAM, lettura e comprensione delle informazioni riportate nelle etichette dei prodotti detergenti;
- Gestione del vestiario, incluso il lavaggio al fine di estenderne la vita utile e promuovere l'uso di detergenti per lavaggio con etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 e ridurre il consumo di energia per la stiratura;
- Classificazione dei rifiuti prodotti, caratteristiche, procedure per la relativa gestione, con particolare riguardo alle regole comportamentali per la manipolazione dei rifiuti speciali e dei relativi contenitori, al loro trasporto interno, al conferimento ai depositi temporanei nei piazzali della committente;
- Conoscenza e applicazione dei protocolli specifici per le diverse aree di rischio;
- Elementi metodologici per garantire una disinfezione efficace ed ambientalmente sostenibile, in funzione delle specificità dei luoghi, degli oggetti e dei materiali da trattare, avendo riguardo al profilo di rischio delle aree da trattare;
- Modalità di impregnazione, modalità di impiego e di lavaggio dei prodotti e degli elementi tessili costituiti da microfibra, per consentire di mantenerne le caratteristiche funzionali e per estendere la durata della vita utile. Procedure di impiego delle differenti tipologie di elementi tessili.

Le attività di formazione devono essere eseguite in modo da agevolare l'apprendimento e la memorizzazione delle informazioni, ad esempio attraverso la proiezione di filmati o altri supporti visivi esemplificativi, per lo meno delle seguenti attività: corrette modalità di esecuzione delle operazioni di pulizia o sanificazione, della gestione delle macchine e delle attrezzature di lavoro, del processo di lavaggio, a minori impatti ambientali, degli elementi tessili, della gestione degli indumenti utilizzati. Tale formazione può essere erogata a distanza, attraverso piattaforme di e-learning, che includano anche la verifica del livello di apprendimento.

Al personale dedicato alle operazioni di pulizia devono essere erogate almeno 16 ore di formazione e 8 ore di affiancamento in cantiere, in relazione agli argomenti sopra indicati. Per tematiche specifiche (eventuali protocolli specifici condivisi con la Committente/RUP/DEC competente della struttura destinataria del servizio, per i relativi aggiornamenti, per il mancato raggiungimento delle prestazioni minime rilevato sulla base degli audit interni o esterni, anche di parte seconda) deve essere sempre previsto un aggiornamento formativo in corso di esecuzione contrattuale.

Il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale dovrà essere formato prima di essere immesso in servizio.

L'appaltatore aggiudicatario potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi.

Entro 15 giorni dalla data di affidamento e comunque prima della data di avvio delle attività appaltate, l'Appaltatore affidatario dovrà in ogni caso fornire alla Committente/RUP/DEC, l'elenco aggiornato riportante i dati di tutti gli operatori impiegati nel servizio (nominativi, inquadramento contrattuale, qualifiche e rispettivi monte ore settimanali, posizione assicurativa, cantieri/siti di prestazione del servizio, anche se impiegati parzialmente o temporaneamente), la documentazione relativa alla formazione inerente gli aspetti ambientali connessi alla salute ed alla sicurezza con particolare riferimento alla formazione al dosaggio, alle tecniche di pulizia e alla conoscenza dei rischi per la salute.

Ogni variazione e/o aggiornamento concernente le informazioni di cui al suddetto elenco dovrà essere comunicata per iscritto alla committente e le eventuali variazioni del monte ore settimanale previsto nel "Piano dettagliato delle operazioni" dovranno essere concordate con la Committente/RUP/DEC.

L'Appaltatore risponde dell'idoneità tecnico professionale di tutto il personale impiegato ed attrezzature utilizzate, a garanzia delle attività idonee e commisurate alle necessità ed agli obblighi assunti.

Durante lo svolgimento del servizio, l'Appaltatore affidatario dovrà inviare trimestralmente alla Committente la documentazione attestante l'avvenuto versamento contributivo-assicurativo D.U.R.C. INPS/INAIL.

10.3 - RESPONSABILE QUALIFICATO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore affidatario dovrà nominare un Responsabile per la puntualità, precisione ed efficienza delle attività oggetto del presente Capitolato. Il Responsabile dovrà essere reperibile telefonicamente durante gli orari di espletamento del servizio e dovrà garantire costante presenza fisica presso i luoghi oggetto dell'appalto, con il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti inerenti l'espletamento del servizio di pulizia nonché l'organizzazione per la risoluzione delle emergenze entro i tempi e condizioni stabilite e/o offerti in fase di gara.

In particolare, lo stesso dovrà provvedere a:

- controllare lo svolgimento dei servizi ed effettuare verifiche per la perfetta osservanza di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nei documenti contrattuali od impartite dalla Committente/RUP/DEC o da suoi delegati (Piano dettagliato delle operazioni e risultati qualitativi);
- evidenziare le deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi e le eventuali inadempienze accertate a carico del proprio personale.

Il Responsabile dell'Appaltatore dovrà documentare l'esecuzione delle tipologie delle attività previste dal presente Capitolato a mezzo di apposito rapportino presenze/prestazioni -da apporre all'interno dei posti di lavoro in luoghi da stabilire in accordo con la Committente- contenente il nominativo e la firma dell'addetto al servizio, la data di esecuzione e l'orario di inizio e fine intervento. Tale rapportino sarà redatto in duplice copia di cui una sarà trattenuta dall'Appaltatore e l'altra conservata presso l'archivio del posto di lavoro interessato per eventuali controlli.

Il Responsabile dell'Appaltatore dovrà avere un numero minimo di n.4 anni di esperienza in appalti analoghi (servizi di pulizie).

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, l'Operatore economico dovrà indicare il nominativo della persona designata a svolgere il ruolo di Responsabile dell'Appaltatore e fornire la documentazione attestante l'esperienza minima di 4 anni in appalti analoghi ovvero Curriculum Vitae, contratti gestiti e relative fatture.

10.4 - SISTEMA DI AUTOCONTROLLO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore affidatario esecutore del servizio attua un sistema di gestione della qualità che tenga almeno conto dei seguenti elementi:

- l'individuazione del responsabile del sistema qualità;
- la possibilità di identificare quotidianamente l'operatore che esegue gli interventi al fine di rendere più efficace l'autocontrollo;
- l'esecuzione di monitoraggi periodici sul livello di igiene conseguito e di controlli di processo per verificare la corretta attuazione delle procedure di pulizia o, se del caso, di sanificazione.

Oltre al protocollo di pulizia dovranno essere dunque puntualmente osservati:

- i metodi di valutazione delle procedure di pulizia, che dovranno essere concordati e condivisi con la Direzione di Tronco/struttura di destinazione del servizio;
- le eventuali misure premiali che l'azienda mette in atto in caso di esiti sempre positivi dei controlli che vengono eseguiti sulle operazioni svolte da ciascun singolo operatore.

L'Appaltatore che esegue il servizio è chiamato ad attivare immediate azioni correttive, ove necessario, per il raggiungimento di un adeguato livello di igiene e ad attenersi alle indicazioni dei referenti della Direzione di Tronco/struttura servita finalizzate a garantire l'igiene e la connessa sicurezza del personale dipendente ASPI.

Entro 15 giorni dalla decorrenza contrattuale, l'Appaltatore aggiudicatario esecutore del servizio comunica formalmente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto il nominativo del responsabile del sistema di qualità ed invia una relazione descrittiva dei metodi di valutazione e delle eventuali misure premiali previste.

Nell'ambito del "***Piano dettagliato delle operazioni***", l'Appaltatore affidatario dovrà fornire il proprio sistema di autocontrollo sulla corretta applicazione delle procedure, sui risultati, sull'avvenuta attuazione dei servizi e sul livello di professionalità degli operatori addetti al servizio, da applicare durante l'esecuzione del contratto. L'Appaltatore dovrà specificare la frequenza prevista per i controlli; le risultanze del sistema di autocontrollo dovranno essere scritte, trasparenti e visionabili in ogni momento dalla Committente e comunque inviate alla stessa con cadenza quindicinale al RUP/DEC.

Il sistema di autocontrollo proposto dall'Appaltatore dovrà rispettare quanto offerto in fase di gara.

L'Appaltatore, nella persona del suo Responsabile, dovrà seguire il proprio personale affinché effettui, a perfetta regola d'arte, il servizio previsto nel Capitolato e documenti allegati.

10.5 - MACCHINE, MATERIALI ED ATTREZZATURE DELL'APPALTATORE

- a) Nel corrispettivo previsto per l'affidamento è compresa la fornitura di materiali, eventuali macchinari ed attrezzature e quant'altro necessario da utilizzare per l'efficiente espletamento del servizio.
- b) Nel corrispettivo previsto per l'affidamento è compresa la fornitura dei sacchetti portarifiuti, del materiale igienico sanitario e degli appositi dispenser/contenitori da collocare in tutti i servizi igienici interessati, di cui all'Allegato "Specificata tecnica fornitura materiale di consumo".
- c) Tutti gli attrezzi, utensili, materiali ed eventuali macchinari necessari al servizio devono essere forniti a cura e spese dell'appaltatore affidatario e devono essere a ridotto impatto ambientale ed a basso consumo energetico; sarà inoltre a cura e spese dell'appaltatore affidatario la manutenzione periodica degli stessi.
- d) L'appaltatore affidatario deve provvedere, altresì a propria cura e spese al montaggio, impiego e smontaggio di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili eventualmente necessari per qualsivoglia tipologia di prestazione necessaria per il servizio.
- e) Tutti gli eventuali macchinari ed attrezzature utilizzate per il servizio devono essere rispondenti alle vigenti disposizioni nonché conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea; gli eventuali aspiratori per polveri utilizzati devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.
- f) Le macchine eventualmente impiegate per le attività di pulizia devono essere sempre munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi la denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale ed il luogo di fabbricazione del tipo di modello e macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti di plastica, sia usata plastica riciclata ed in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina. In sede di esecuzione contrattuale, l'Appaltatore aggiudicatario esecutore del servizio rende disponibile il

manuale d'uso e manutenzione delle macchine che riporti le modalità operative previste nelle diverse tipologie di sito/cantiere.

Fermo quanto indicato nei precedenti articoli, sono ad esclusivo carico e spese dell'Appaltatore tutti i prodotti detergenti e disinfettanti ed i materiali di consumo in genere, che si impegna ad utilizzare di primissima qualità, e le macchine eventualmente dichiarate (scope, lucidatrici, aspirapolvere, aspiraliquidi, eventuali monospazzole), le attrezzature (*scale, scale-attrezzature per lavori in quota per lavaggio esterno vetrate apribili e non nonché soluzioni alternative per pulizia in altezza*) nonché stracci, detersivi, lucidanti, disinfettanti e quanto altro occorra per il perfetto espletamento del servizio. L'Appaltatore resta comunque unico responsabile nei confronti della Committente e dei terzi per eventuali danni provocati dall'uso di prodotti, materiali o attrezzature non idonee o per qualsiasi altra causa nell'esecuzione del servizio.

I materiali devono essere idonei ed adeguati agli interventi da effettuare in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi, le attrezzature informatiche e quant'altro presente negli ambienti. Le apparecchiature tecniche eventualmente impiegate non dovranno essere rumorose né sproporzionate ai lavori per cui saranno destinate e devono essere dotate di tutti gli accessori per proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Nell'utilizzo eventuale delle apparecchiature elettriche dovranno essere osservate le norme antinfortunistiche in materia di sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente; a tal riguardo l'Appaltatore dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che le attrezzature ed i mezzi utilizzati rispettino la normativa comunitaria e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione preventiva, periodica e programmata presso officine specializzate.

Tutte le macchine, le apparecchiature e gli attrezzi utilizzati devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'UE.

Eventuali aspiratori per polveri che si intendono utilizzare devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

L'Appaltatore è responsabile della custodia delle proprie macchine, delle proprie attrezzature tecniche, dei propri prodotti utilizzati.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi" "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso". In sede di esecuzione contrattuale, per ognuno di essi dovrà essere fornita la scheda di sicurezza prevista dalla normativa comunitaria, scheda che sarà conservata nel locale adibito a deposito dei materiali e che dovrà essere sempre disponibile per verifiche e controlli.

L'appaltatore ha l'obbligo e la responsabilità di attenersi alle disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro e dotare il proprio personale di appositi cartellonistica atta a indicare eventuali pericoli.

11 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

11.1 - SERVIZIO DI PULIZIA-DISINFEZIONE-SANIFICAZIONE

L'Appaltatore si impegna ad organizzare ed effettuare il servizio di pulizia a suo completo rischio e onere, assumendo a proprio carico tutte le spese relative alla manodopera, all'acquisto di materiali di consumo necessari (detergenti, disinfettanti, scope, panni, stracci, sacchetti portarifiuti, materiale

igienico-sanitario, eventuali macchinari ecc.), all'idoneità dell'acquisto dell'attrezzatura occorrente, al corretto confezionamento e gestione dei rifiuti -di cui al successivo Articolo 13- derivanti dalle proprie attività.

Allo stesso modo l'appaltatore affidatario provvederà al ritiro e trasporto nei luoghi di stoccaggio provvisorio all'interno delle aree della committente -di cui al successivo Articolo 13- anche di tutte le tipologie di rifiuti (correttamente confezionati) prodotti dalla committente e derivanti dalle attività di cui all'oggetto (rifiuti urbani/rifiuti indifferenziati, rifiuti speciali, rifiuti pericolosi, rifiuti oggetto di raccolta differenziata come carta, cartone, toner, plastica, vetro, ecc.).

L'Appaltatore infine dovrà apporre presso tutti i locali oggetto del servizio, come concordato con il RUP/DEC della Committente, una Check-List delle attività svolte compilata correttamente (data, orario, luogo, descrizione servizio svolto, firme leggibili).

Le Check-List andranno posizionate anche per ciascun servizio igienico e per ciascun fabbricato/piano.

11.2 - SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E MINUTA MANUTENZIONE

L'Appaltatore si impegna ad organizzare ed effettuare i servizi di facchinaggio e minuta manutenzione a suo completo rischio ed onere, assumendo a proprio carico tutte le spese relative alla mano d'opera, alle attrezzature e il materiale di consumo necessario per espletare le varie attività (chiodi, viti, cacciaviti, carrelli, colla, collanti, scotch, scatole di cartone, carta da imballo, etc.). Per entrambi i servizi, nel corso della durata contrattuale, l'Appaltatore affidatario dovrà avere disponibili e sottoporre preventivamente alla Committente nella persona del DEC -ove richiesto e necessario in base al tipo di intervento eventualmente da eseguire- la lista dei materiali, dei prodotti, delle attrezzature che intende utilizzare per lo svolgimento di tali attività, per l'opportuna approvazione. Tale adempimento dovrà essere eseguito prima dell'inizio delle attività stesse.

Sono a carico dell'Appaltatore i costi dei pedaggi autostradali per il raggiungimento delle varie sedi/luoghi e pertinenze.

11.3 - FORNITURA MATERIALE IGIENICO-SANITARIO E RELATIVI DISPENSER

L'Appaltatore dovrà garantire, all'interno dei servizi igienici oggetto dell'appalto ed ove richiesto, la presenza di un numero adeguato di dispenser concessi in comodato d'uso e la fornitura degli annessi materiali di consumo in tessuto carta e detergenti per l'igiene personale (carta igienica, carta asciugamani, sapone lavamani, sacchetti igienici, veline copriwater) rispondenti ai requisiti minimi e conformi alle specifiche tecniche previste dai Criteri Ambientali Minimi approvati dal DM CAM 29/01/2021 e ss.mm.ii. ed al fine di dimostrare la rispondenza dei prodotti ai criteri ecologici.

L'Appaltatore affidatario dovrà provvedere al regolare funzionamento dei dispenser per tutta la durata del contratto, con reintegro giornaliero e/o a chiamata e/o ad esaurimento dei prodotti e materiali igienico-sanitario, come meglio descritto nell'Allegato "Specificata tecnica fornitura materiale di consumo" a cui si rimanda.

11.4 - SISTEMI AUTONOMI PER APPROVVIGIONAMENTO DELL'ENERGIA ELETTRICA IN PARTICOLARI SITI ALL'APERTO

L'operatività delle macchine per la pulizia eventualmente utilizzate per lo svolgimento del servizio di pulizia presso le piste e le isole di stazione, le Cabine di esazione pedaggio (CEP), gli shelter impianti, i box locali impianti, le Cabine di Trasformazione MT/BT, deve essere eseguita in maniera tale da non utilizzare le fonti energetiche di proprietà della Committente, se non in casi eccezionali e/o di improrogabili utilizzi in emergenza.

Si richiede pertanto di dotarsi di macchinari/attrezzature dotati di sistemi autonomi per l'approvvigionamento dell'energia elettrica (gruppi elettrogeni/a batteria/con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche e gli spazi dei locali in cui i servizi devono essere resi e del tipo di sporco da trattare tipico dei locali di destinazione del servizio) idonei alle caratteristiche delle apparecchiature operativi da adoperare.

12 - ONERI A CARICO DELLA COMMITTENTE

Sono a carico del Committente esclusivamente i seguenti oneri:

- la disponibilità di un locale di servizio ad uso dell'Appaltatore nei limiti della capienza di ciascuna sede di lavoro.

In caso di indisponibilità di un locale di servizio l'Appaltatore dovrà attrezzarsi con mezzi o dotazioni propri per la gestione delle attrezzature e dei prodotti necessari al servizio,

- la fornitura dell'acqua necessaria per l'esecuzione dei servizi, dell'energia elettrica *salvo quanto previsto al par.11.4*, dell'illuminazione dei locali oltre eventuali altri oneri desumibili dalla documentazione d'appalto.

La Committente in ogni caso non è responsabile in caso di danni o furti alle attrezzature, macchinari e/o dispositivi dell'Appaltatore.

13 - GESTIONE RIFIUTI

I rifiuti prodotti dalla Committente e ritirati/raccolti dall'Appaltatore (spazzatura e rifiuti in genere correttamente differenziati provenienti dalle attività di pulizia fabbricati e pertinenze, di stazioni ed isole, di locali impianti e pertinenze, degli uffici e spazi comuni nonché dalla sostituzione vuoto/pieno dei cestini portarifiuti e fornitura sacchetti) dovranno essere racchiusi in idonei sacchi di polietilene a perdere, a carico dell'appaltatore, e successivamente trasportati e depositati in appositi cassonetti (Comunali ove presenti o della Committente) ubicati nel più vicino punto di raccolta all'interno delle aree di pertinenza della Committente.

L'Appaltatore rimane unico responsabile per ogni eventuale violazione delle norme e regolamenti vigenti in materia ambientale (ad es. per i sacchi di polietilene a perdere non depositati negli appositi cassonetti, o la non corretta differenziazione, nonché il deposito di rifiuti prodotti dalle attività di competenza dell'Appaltatore, etc.).

13.1 - GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITÀ SVOLTE DALL'APPALTATORE - DEPOSITO TEMPORANEO - RIFIUTI DA SERVIZIO DI PULIZIA AREE ED EDIFICI

Tutte le sostanze ed i materiali provenienti dall'attività oggetto dell'appalto e che, comunque, provengono da attività svolte dall'Appaltatore e di cui il medesimo intende, vuole o deve disfarsi, dovranno essere gestiti come tali, secondo le regole della parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, e/o conferiti a soggetti terzi autorizzati affinché siano smaltiti o recuperati nel rispetto della normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore, ivi compresi gli oneri di trasporto a qualunque distanza e quelli di scarica/recupero.

L'Appaltatore, in relazione ed in conseguenza dell'attività svolta ed oggetto del presente contratto, si qualificherà e sarà dunque considerato a tutti gli effetti quale "Produttore di rifiuti", provvedendo lo stesso ad adempiere a tutti gli oneri connessi a tale qualifica.

A tale riguardo l'Appaltatore dichiara di possedere i titoli abilitativi ed i mezzi necessari previsti per lo svolgimento delle attività connesse alla prestazione dei servizi dedotti nel presente contratto.

L'Appaltatore sotto la propria responsabilità provvederà a sua cura e spese a mettere in atto quanto necessario per la corretta applicazione della parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fra cui a

titolo esemplificativo ma non esaustivo tutte le attività tecniche, le analisi chimiche e fisiche, i campionamenti e le caratterizzazioni, la classificazione e l'individuazione dell'esatto codice CER del rifiuto, nonché le ulteriori verifiche previste dalla normativa, prescritte dagli Enti competenti o di controllo.

L'Appaltatore provvederà altresì, sotto la propria responsabilità a sua cura e spese, a mettere in atto quanto necessario per il rispetto del deposito temporaneo di tali rifiuti, che dovrà essere istituito presso la propria sede, deposito o altro sito della quale ne ha titolarità giuridica, pertanto è vietato depositare tali rifiuti presso aree di proprietà della Committente, avendo cura di trasportarli nel rispetto dell'art. 193, comma 19 del D.Lgs. 152/2006, accompagnati da DDT ai fini della tracciabilità. In deroga al divieto di cui sopra, la Committente potrà assegnare una o più aree in comodato d'uso all'Appaltatore, presso le quali si potranno istituire depositi temporanei, nel rispetto delle prescrizioni dettate dall'art. 185-bis del D.Lgs 152/2006, in particolare per i rifiuti pericolosi tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il rispetto dei limiti temporali e/o quantitativi previsti dalla normativa vigente, l'effettuazione del deposito esclusivamente in zone non esposte al dilavamento, la prevenzione della contaminazione del suolo tramite deposito su aree pavimentate o comunque rese impermeabili, la prevenzione della contaminazione degli scarichi, la corretta differenziazione del deposito dei rifiuti per tipologia, l'assenza di miscelazione tra rifiuti aventi diverse caratteristiche di pericolosità e tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, l'intervento tempestivo con idonei mezzi in caso di sversamento al suolo di rifiuto liquido.

Le attività dovranno essere eseguite nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. n.81/08, dalle Prescrizioni Tecniche e delle clausole contrattuali di cui al D.M. n.51 del 29 gennaio 2021 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, dai "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti" così come modificato dal D.M. Ministero della Transizione Ecologica del 24 settembre 2021 (CAM) di cui all'Allegato 1, lett.C, punto c., sub 1. "*Formazione del personale addetto al servizio*" e sub. 6. "*Gestione dei rifiuti*".

Tutti gli oneri economici e amministrativi previsti o imprevisi che derivino dalla corretta gestione dei rifiuti, così come quegli oneri che possano derivare da prescrizioni ulteriori e/o diverse da parte delle autorità competenti, saranno sempre a carico dell'Appaltatore.

In casi di inosservanza della normativa, l'Appaltatore dovrà immediatamente assumere ogni iniziativa per ristabilire la corretta osservanza della legge e nel caso che sia stato provocato o vi sia la sola minaccia imminente di danno ambientale, agire immediatamente con atti urgenti per le operazioni di prevenzione e di messa in sicurezza e procedere, previa comunicazione agli Enti competenti ed alla Direzione dei Lavori ovvero al DEC, al compimento delle operazioni per eliminare la fonte di inquinamento ed il danno provocato facendosi carico delle relative procedure previste dalla legge, dei relativi oneri nonché del risarcimento dei danni a chiunque spetti per legge. Non saranno ammessi ritardi, per qualsivoglia motivo, nell'esecuzione dell'opera affidata per ragioni attinenti ai rifiuti o al loro smaltimento o recupero.

L'operatore economico concorrente dovrà adeguarsi alle disposizioni di legge di cui al D.Lgs. 152/2006 ed eseguire lo svolgimento del servizio nel rispetto delle disposizioni tecniche autorizzative in suo possesso.

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto l'operatore economico deve produrre e consegnare al DEC -per ogni luogo di esecuzione delle prestazioni di pertinenza per ciascun Lotto, un Piano di gestione dei rifiuti ove sono individuate caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti stessi che saranno successivamente prodotti e le loro modalità di gestione previste per il trasporto in conto proprio giusta iscrizione alla Categoria 2bis Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui allega copia.

In caso di avvenuta violazione da parte dell'Appaltatore agli obblighi di legge sopra descritti, il Committente si riserva altresì la facoltà di sospendere il presente contratto fino al ripristino delle condizioni previste nel suddetto "Piano di gestione dei rifiuti", fatto salvo il risarcimento di eventuali danni.

13.2 - GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITÀ SVOLTA DA PARTE DELLA COMMITTENTE

Per i rifiuti derivanti dalle attività svolte direttamente dalla Committente o per i quali la Committente si configura comunque come "Produttore del rifiuto", sono state o saranno predisposte opportune aree per il relativo deposito temporaneo.

Per tali rifiuti, l'Appaltatore sarà chiamato, secondo le scadenze temporali previste dalla normativa e nel "Piano dettagliato delle operazioni" o secondo il raggiunto limite quantitativo previsto dalla legge o secondo quanto indicato nel testo del presente Capitolato, a prelevare i rifiuti ed a raggrupparli nelle aree adibite a "deposito temporaneo dei rifiuti" della Committente, presenti all'interno delle proprie sedi/pertinenze. Tali rifiuti saranno avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento a cura e spese della Committente.

In particolare l'Appaltatore dovrà provvedere affinché le caratteristiche tecniche dei mezzi, delle attrezzature e dei contenitori da impiegare nell'espletamento del servizio corrispondano ai criteri individuati nelle leggi e regolamenti vigenti in materia.

I rifiuti dovranno essere racchiusi in idonei sacchi di polietilene a perdere, forniti dall'Appaltatore, e successivamente trasportati e depositati in appositi cassonetti (Comunali ove presenti o della Committente) ubicati nel più vicino punto di raccolta all'interno delle aree di pertinenza della Committente.

Nel caso che leggi future dovessero modificare il sistema giuridico vigente in materia di smaltimento dei rifiuti l'Appaltatore, nel corso dell'esecuzione del presente Contratto, sarà responsabile dell'adeguamento delle procedure di smaltimento alle nuove norme, sollevando il Committente da qualunque responsabilità al riguardo. Altresì, l'Appaltatore dovrà con immediatezza darne comunicazione al Committente nella persona del RUP del Contratto.

L'eventuale classificazione in regime ADR di un rifiuto, implica che il servizio dovrà essere svolto altresì nel rispetto della normativa in materia di trasporto su strada di merci pericolose e pertanto l'Appaltatore si impegna a darne tempestiva comunicazione al RUP/DEC per la successiva gestione del rifiuto, a cura della Committente, nel rispetto della normativa vigente relativa al trasporto di sostanza pericolosa e delle maestranze da impiegare.

Devono essere osservate da parte dell'Appaltatore e fatte da questa osservare ai propri dipendenti, nonché agli eventuali collaboratori, tutte le disposizioni in materia di sostanze pericolose in conformità al Regolamento CE n.1272/2008 e al D. Lgs.81/08.

Dovranno essere osservate e fatte osservare tutte le disposizioni in materia di trasporto e smaltimento dei rifiuti pericolosi. Il trasporto in aree private è esonerato dalla emissione del FIR, inoltre, non costituisce "gestione" ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs.152/2006.

Per ogni giorno di mancato adempimento delle prestazioni previste al presente articolo verrà applicata una penale pari all'1‰ dell'importo totale del contratto.

In caso di avvenuta violazione da parte dell'Appaltatore agli obblighi di legge sopra descritti, il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni.

14 - COMODATO D'USO

All'Appaltatore è precluso l'utilizzo delle isole ecologiche di Autostrade e delle aree adibite a deposito temporaneo dei rifiuti derivanti dall'attività di manutenzione dell'infrastruttura autostradale e degli impianti annessi svolta direttamente da Autostrade.

In via del tutto eccezionale, per motivate esigenze, la Direzione di Tronco competente può decidere di concedere in comodato gratuito -tramite la stipula di un apposito contratto- un'area specifica del Posto di Manutenzione, ben individuata ed isolata rispetto alle competenze della Committente, che rimarrà del tutto estranea all'attività ivi gestita dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, dunque, sarà pienamente responsabile della corretta gestione dell'area concessa secondo le prescrizioni stabilite nel citato contratto di comodato.

15 - PAGAMENTO DEL CANONE E DELLE ATTIVITÀ A RICHIESTA

All'Appaltatore verrà corrisposta con cadenza mensile la rata di Canone delle Attività a Frequenza Programmata di cui all'articolo Art.6 e articolo Art.7, par.6.3 e par.7.3, unitamente all'ammontare delle prestazioni non programmate sottoposte a richiesta/a chiamata eseguite e della fornitura di materiale igienico sanitario effettuate nel mese di riferimento e ordinate dal Committente secondo quanto previsto nei paragrafi di cui agli articoli 6 e 7 del presente CSA.

I pagamenti sono subordinati alle verifiche di legge consistenti nella regolarità contributiva e fiscale e che in mancanza della prescritta regolarità, la Committente è legittimata a sospendere il relativo pagamento fino a risoluzione della problematica.

La Committente provvederà al pagamento dei corrispettivi dovuti all'Appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione ufficiale attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale impiegato nei lavori oggetto dell'appalto.

Qualora l'Appaltatore, sulla base di accertamenti effettuati dagli organi competenti, non risulti osservante delle disposizioni di legge e di contratto e accordi collettivi in favore del personale addetto al servizio appaltato e degli Istituti previdenziali, per contributi e premi obbligatori, la Committente potrà sospendere la liquidazione delle fatture dandone notizia agli Enti competenti per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a che non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa.

A detta sospensione e al ritardo del pagamento del corrispettivo l'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore aggiudicatario.

16 - DEC E CONTROLLI DELLA COMMITTENTE

La Committente provvederà ad effettuare controlli sulla corretta esecuzione dei servizi oggetto del Contratto tramite il RUP/DEC, che riferirà il Responsabili del Servizio, nominato uno per ciascun Lotto e/o gruppo fabbricati e/o stazioni di pertinenza di ciascuna Direzione di Tronco.

La Committente, coordinando personale dislocato sulle tratte di competenza, è preposta all'effettiva verifica della correttezza dello svolgimento del servizio e del puntuale rispetto del *Piano*, e dovrà esprimere un parere positivo vincolante per la disposizione del pagamento del canone mensile.

Il DEC, o suoi incaricato (es. Direttore Operativo per ciascuna sede e unità operativa), potranno accedere, in ogni momento, ai luoghi ove vengono svolti i servizi e controllarne la perfetta esecuzione.

In particolare, gli stessi saranno incaricati di:

- controllare l'osservanza del rispetto degli orari relativi alla esecuzione degli interventi nelle varie stazioni/piste/isole sia per le attività a frequenza programmata sia per quelle non programmabili;
- controllare che l'esecuzione dei servizi sia resa in conformità a quanto previsto dal presente CSA e agli ordini impartiti dalla Committente. Al termine di ogni controllo il DEC o suo incaricato dovrà compilare le apposite "Schede di verifica" come da allegato fac-simile;
- effettuare, con periodicità bisettimanale - su una o più stazioni scelte dal DEC in modo casuale - un audit di controllo unitamente al Responsabile dell'Appaltatore (che sarà convocato a mezzo e-mail/pec/sms) al fine di verificare, congiuntamente, la corretta esecuzione dei servizi, il livello di professionalità degli operatori addetti e l'applicazione delle procedure operative alle pulizie più sensibili.

Nel corso dell'audit sarà verificato anche il sistema di autocontrollo dell'Appaltatore (rif. par.10.4). Ad audit concluso i risultati e le eventuali azioni correttive saranno riportati dal DEC su un apposito Verbale di audit di controllo che dovrà essere sottoscritto, per accettazione, dal Responsabile dell'Appaltatore. La frequenza dell'audit sarà aumentata nel caso in cui i risultati dello stesso non fossero positivi.

Ogni qualvolta il DEC, nel corso dei controlli eseguiti anche dai suoi incaricati, rilevi carenze in una qualsiasi delle prestazioni previste (ritardi, mancata esecuzione, cattiva esecuzione) oltre ad annotarle nei verbali ne darà comunicazione, telefonica o a mezzo e-mail, all'Appaltatore che dovrà intervenire immediatamente per ripetere la prestazione mal eseguita od omessa entro il termine stabilito dal DEC in base al tipo di prestazione di cui trattasi.

17 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GESTIONE SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Le disposizioni in materia di gestione salute, sicurezza ed ambiente definiscono gli adempimenti cui l'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori devono ottemperare per essere conformi alle Politiche e agli indirizzi in materia di salute, sicurezza e ambiente di ASPI, ad integrazione di quanto già previsto dalla legislazione vigente applicabile. Il mancato adempimento delle disposizioni comporterà, fermo restando le responsabilità civili e penali prevista dalla vigente normativa in merito a salute, sicurezza e ambiente, l'applicazione di Non Conformità previste nel presente Capitolato all'articolo "NON CONFORMITÀ E AZIONI CORRETTIVE".

17.1 - MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA PERFORMANCE HSE

L'Appaltatore dovrà predisporre e attuare un Programma di miglioramento in linea con la Politica della Committente di cui all'allegato contrattuale "Policy Integrata dei Sistemi di Gestione", che tenga conto del contesto tecnologico, commerciale e finanziario, nonché delle prescrizioni legali in vigore e che indichi tempi, modi e responsabilità degli interventi di miglioramento previsti, dando evidenza con periodicità regolare alla Committente – quando richiesto – del corretto monitoraggio.

17.2 - CONTROLLO OPERATIVO

L'Appaltatore affidatario, anche in conformità con la normativa vigente, predisporrà tutte le procedure e istruzioni operative volte a definire le corrette modalità di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente nell'ambito delle proprie attività lavorative, a partire da una corretta valutazione dei rischi HSE connessi alle attività, formalizzata all'interno del Piano Operativo di Sicurezza / Documento di Valutazione dei Rischi (in base all'applicabilità del titolo I o del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i) e dell'Analisi Ambientale e/o nell'ambito di documentazione del proprio sistema di gestione HSE.

La Committente ha definito un set di "Standard tecnici di prevenzione" contenenti indicazioni in materia di Salute, Sicurezza ed Ambiente, a cui l'Appaltatore affidatario dovrà attenersi nello svolgimento delle proprie attività, laddove applicabili, che integrano e non sostituiscono l'applicazione delle prescrizioni normative vigenti e quanto previsto nell'ambito dei propri documenti di valutazione dei rischi per la salute, sicurezza e ambiente e dalle relative misure di prevenzione e protezione.

Ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs.n.81/2008, è stato redatto il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) contenente l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza nonché il dettaglio dell'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze.

La Committente, attraverso persona idonea (DEC o altri soggetti designati dalla stessa), fornisce preventivamente all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree in cui è destinato ad operare, per consentire l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla attività da svolgere.

L'Appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nelle aree di lavoro, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione ed a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico dei materiali, l'Appaltatore è tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati dalla Committente per ragioni di ordine, di sicurezza e d'igiene, restando a carico del l'Appaltatore ogni attività di pulizia o provvedimento atto a garantire l'igiene ed il decoro di tutti i luoghi e pertinenze in cui si svolgono le attività in relazione alle predette operazioni.

17.3 - DRESS CODE DPI

L'Appaltatore, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, deve:

- a.** provvedere affinché il proprio personale incaricato all'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- b.** dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, cinture di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, ecc.) in relazione alla tipologia delle attività oggetto del servizio di cui al presente Capitolato.

Gli addetti/operatori che svolgono le attività devono correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità, e adottare l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dalla circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, di seguito riportati, ovvero previsti da successive modifiche/integrazioni normative.

Al fine di assicurare una maggiore protezione dei lavoratori per tutte le attività svolte nei cantieri, sulla piattaforma autostradale, nelle piste di stazione e tutte le loro pertinenze, nei fabbricati e tutte le loro pertinenze, comprese quelle attività che, a fronte delle valutazioni dei rischi e comunque in linea con la normativa vigente, non lo prevedano, è fatto obbligo all'Appaltatore di utilizzare almeno i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale:

- Elmetto di protezione con sottogola;
- Scarpe antinfortunistiche;
- Indumenti ad alta visibilità di classe III.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà attenersi ad un codice colore in relazione agli elmetti di protezione con sottogola, al fine di definire uno standard distintivo ed univoco dei cantieri ASPI, permettere

l'identificazione e distinzione dei ruoli, aumentare il senso di identità e appartenenza nonché aumentare gli standard di sicurezza.

Il codice colore dovrà prevedere caschi gialli per le maestranze, rossi per il personale della sicurezza e bianchi per il personale tecnico/amministrativo e i visitatori.

Tutto il personale che, a seguito di controlli svolti dalla Committente, ad esempio nell'ambito dell'attività svolta da HSE Manager, CSE o da altri soggetti incaricati, dovesse risultare non in linea con le suddette disposizioni, sarà allontanato dai luoghi di lavoro e sarà soggetto ai provvedimenti previsti dal contratto.

17.4 - INDUCTION

È obbligo dell'Appaltatore far partecipare – preliminarmente all'accesso - tutto il personale, suo e degli eventuali subappaltatori, che ha accesso alle aree di cantiere, sia in piattaforma autostradale che all'esterno, a sessioni di sensibilizzazione (cosiddetta *Induction*) promosse da ASPI, con l'obiettivo di rendere edotti tutti i lavoratori sugli aspetti fondamentali delle Politiche di prevenzione della Committente. A titolo di esempio:

- *Mission e Vision Health & Safety* del gruppo;
- Programma culturale *Active Safety Value*;
- Fattori Inderogabili del Gruppo ASPI;
- Segnalazione e analisi incidenti e quasi incidenti (*near miss*);
- *FOD (Foreign Object Damage)*;
- Corretta gestione ambientale del cantiere.

Tali sessioni saranno erogate presso il *Safety Academy Point* della Direzione di Tronco competente o dal Committente, secondo modalità e tempistiche che verranno comunicate dalla stessa Direzione di Tronco o dal Committente. Al termine delle sessioni e al superamento del test finale di apprendimento, la Committente rilascerà l'attestazione di avvenuto apprendimento, in mancanza della quale il lavoratore non sarà autorizzato all'accesso alle pertinenze autostradali e alle aree di lavoro.

La Committente, tramite HSE Manager, CSE o altro personale incaricato in funzione delle esigenze e delle fattispecie contrattuali, ha inoltre facoltà di svolgere verifiche, anche a mezzo di visite ispettive nelle aree di lavoro, relativamente ad aspetti di conformità normativa HSE ed ai Fattori Inderogabili del Gruppo ASPI (cinque aspetti ritenuti fondamentali ai fini della sicurezza dei cantieri):

- Personale autorizzato ad accedere al luogo di lavoro o cantiere ed avente i corretti DPI;
- Completo e corretto posizionamento nonché piena efficienza della segnaletica stradale di cantiere;
- Efficienza di macchine, mezzi d'opera/attrezzature e segnalazione/segregazione degli spazi di manovra delle medesime;
- Adeguata protezione degli scavi;
- Housekeeping;

il cui mancato rispetto determinerà l'allontanamento del personale non adeguato dai luoghi di lavoro e/o l'immediata sospensione delle attività e ogni altra misura ritenuta idonea.

17.5 - GESTIONE EMERGENZE SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto ad organizzare e gestire tutte le attività connesse alla gestione della Salute, Sicurezza e Ambiente in appalto secondo un Sistema di Gestione Salute, Sicurezza e Ambiente (SGSSA) pianificato, controllato e documentato in linea con le best practices internazionali (norma ISO 45001 e norma ISO 14001). Tale obbligo s'intende esteso anche agli eventuali subappaltatori, per quali l'Appaltatore dovrà pertanto estendere i contenuti e le condizioni del proprio SGSSA ai

contratti con le imprese subappaltatrici e fornitrici e ne dovrà garantire il pieno adempimento da parte delle stesse, attraverso gli strumenti contrattuali e le attività di sorveglianza.

L'Appaltatore dovrà assicurare il coordinamento delle attività svolte dai subappaltatori in un SGSSA unitario, stabilire le competenze per ciascuna figura che abbia un ruolo attivo sulla Salute, Sicurezza e Ambiente in relazione al proprio SGSSA, assicurare l'adeguato addestramento del personale coinvolto, oltre a garantire che tutte le imprese esecutrici dei Lavori o Servizi curino tale addestramento per la parte di propria competenza.

L'Appaltatore dovrà pertanto assicurare almeno quanto segue:

- **redigere e tenere aggiornato un registro dei principali adempimenti applicabili ai lavori oggetto d'appalto**, finalizzato a tenere sotto controllo le scadenze imposte dalla normativa e da eventuali altre prescrizioni legali o di Contratto.

Nel caso di autorizzazioni rilasciate da Organi Pubblici e prescritti per Legge, l'Appaltatore deve comunicare alla Direzione Lavori l'avvenuto rilascio e inviare a quest'ultima la copia dell'autorizzazione. Nel caso in cui tali autorizzazioni siano vincolanti ai fini della esecuzione dei lavori, la trasmissione della documentazione autorizzativa deve avvenire prima dell'inizio dei lavori in oggetto;

- **redigere ed attuare un programma di audit** su base periodica almeno annuale o comunque commisurata alla durata dell'appalto, per verificare l'applicazione del SGSSA sia nella propria organizzazione che in quella di eventuali fornitori/subappaltatori, comunicandone gli esiti in apposito report alla Committente (al RUP e al DL/CSE);
- **collaborare per l'effettuazione di audit eseguiti dalla Committente**, fornendo alla stessa ogni assistenza che si rendesse necessaria;
- **redigere un Programma delle simulazioni delle emergenze HSE**, con riferimento ai possibili scenari di emergenza in materia di sicurezza e ambiente significativi dei propri lavori ad integrazione di quanto incluso nei documenti contrattuali (ad es. PSC, DUVRI ecc...), includendo la pianificazione delle eventuali prove di emergenza e le procedure di revisione della gestione delle emergenze conseguenti a prove svolte e/o alle eventuali emergenze verificatesi, tenendo in considerazione almeno i tempi di risposta, l'adeguatezza della procedura, l'informazione e formazione del personale coinvolto, le interazioni con le parti interessate rilevanti (ad esempio: vicini, servizi di emergenza, ecc.);
- **provvedere alla tempestiva segnalazione degli incidenti e quasi incidenti**, attraverso la modulistica predisposta dal Committente allegata al presente Capitolato [verificare la presenza degli allegati HSE ed eventualmente modificare sulla base della durata/complessità dell'Appalto];
- **provvedere alla tenuta di un registro delle NC**, comprensivo di trattamenti, azioni correttive e stato delle stesse;
- **trasmettere alla Direzione Lavori e CSE i Dati e gli Indicatori (KPI)** riportati nella tabella di seguito che permettono il monitoraggio delle performance HSE e del raggiungimento degli obiettivi in tema di Sicurezza ed Ambiente nell'ambito dei lavori. I dati dovranno essere trasmessi con le modalità, la frequenza e gli strumenti definiti dalla Committente. L'anagrafica del lavoro sarà compilata a cura della Committente:

BUSINESS UNIT :	
DIREZIONE :	
AREA / UO :	
COMMITTENTE :	
RUP/RESPONSABILE DEI LAVORI :	

COORDINATORE PER LA SICUREZZA :				
DIRETTORE DEI LAVORI :				
IMPRESA AFFIDATARIA :				
TIPOLOGIA INTERVENTO :				
TRATTA AUTOSTRADALE :				
COMPETENZA DT :				
APPALTO codice commessa e descrizione				
LOTTO :				
STATUS :				
IMPORTO :				
ONERI DELLA SICUREZZA :				
altro :				
Ore lavorate	<i>numero</i>		mensile	AFFIDATARIA
Infortuni sul lavoro > 1 giorno di assenza	<i>numero</i>		mensile	AFFIDATARIA
di cui: Infortuni mortali	<i>numero</i>		mensile	AFFIDATARIA
di cui: Infortuni gravi > 40gg	<i>numero</i>		mensile	AFFIDATARIA
di cui: Infortuni da incidenti stradali (investimento, tamponamenti, ecc)	<i>numero</i>		mensile	AFFIDATARIA
Giorni di assenza per infortunio > 1 giorno	<i>numero</i>		mensile	AFFIDATARIA
Numero quasi incidenti SIC (near miss) segnalati	<i>numero</i>		mensile	AFFIDATARIA
Numero medicazioni SIC segnalate (first aid/medical treatment) che non comportano infortunio ssl	<i>numero</i>		mensile	AFFIDATARIA
Numero segnalazioni incidenti AMB	<i>numero</i>		mensile	AFFIDATARIA
Numero segnalazioni quasi incidenti AMB	<i>numero</i>		mensile	AFFIDATARIA
Quantità di rifiuti non pericolosi prodotti (kg)	<i>kg</i>		quadrimestrale	AFFIDATARIA
Quantità di rifiuti pericolosi prodotti (kg)	<i>kg</i>		quadrimestrale	AFFIDATARIA
Quantità di rifiuti destinati al recupero (da R1 a R13) (kg)	<i>kg</i>		quadrimestrale	AFFIDATARIA
Q.tà di acqua prelevata da pozzi	<i>l</i>		quadrimestrale	AFFIDATARIA
Q.tà di acqua prelevata da rete acquedottistica	<i>l</i>		quadrimestrale	AFFIDATARIA
Q.tà di acqua prelevata da altre fonti (acque superficiali, autobotti, ecc)	<i>l</i>		quadrimestrale	AFFIDATARIA
Q.tà di acqua recuperata durante le lavorazioni o attraverso i sistemi di depurazione	<i>l</i>		quadrimestrale	AFFIDATARIA
Consumi energia elettrica (kwh)	<i>kW</i>		quadrimestrale	AFFIDATARIA
Di cui proveniente da fonti rinnovabili (anche considerando contratti di fornitura "green")	<i>kW</i>		quadrimestrale	AFFIDATARIA
Consumi carburante parco automezzi	<i>l</i>		quadrimestrale	AFFIDATARIA
N° sversamenti in cantiere e quantità	<i>numero/ l</i>		quadrimestrale	AFFIDATARIA
"Consumi di MATERIE E SOSTANZE":			quadrimestrale	AFFIDATARIA
Altro (se rilevante)	ton		quadrimestrale	AFFIDATARIA
Di cui materie e sostanze "green" /ecologici /ecosostenibili (o con certificazioni ambientali)	ton		quadrimestrale	AFFIDATARIA

- **analizzare, con frequenza almeno annuale** (o comunque commisurata alla durata dell'appalto), **le performance del SGSSA applicato al contratto di riferimento**, includendo nella valutazione almeno i seguenti elementi:
 - andamenti delle statistiche degli infortuni e malattie professionali;
 - risultati dei monitoraggi interni compresi quelli su incidenti e quasi incidenti sia di sicurezza che ambientali;
 - rapporti di verifiche ispettive interne ed esterne;
 - statistiche relative alle NC da audit esterni e interni;
 - le azioni correttive/preventive adottate ed eventuali criticità connesse;
 - rapporti sulle sperimentazioni delle emergenze (reali o simulate);
 - cambiamenti dell'organizzazione in relazione a nuovi contratti, modifiche legislative;
 - andamento del piano di miglioramento;
- **individuare e mappare le esigenze di formazione in materia di HSE in una Training Matrix**, che includa la programmazione e la pianificazione delle sessioni di formazione, informazione e addestramento per tutto il personale dell'organizzazione coinvolto nelle attività affidate in appalto dalla Committente. Nell'ambito della *training matrix* andranno inoltre previste attività di informazione, formazione e sensibilizzazione non obbligatoria, finalizzate a trasmettere ai propri dipendenti la politica HSE e l'importanza del raggiungimento degli obiettivi fissati in materia di sicurezza ed ambiente;
- **eseguire e conservare le registrazioni** attestanti l'applicazione delle prescrizioni del SGSSA e trasmettere alla Committente, con cadenza periodica (mensile/trimestrale) definita da quest'ultima in funzione della durata dell'appalto, a decorrere dalla data di inizio del servizio ed entro 15 giorni dalla fine del periodo definito, un report contenente tutti i risultati delle attività previste dal SGSSA. Le registrazioni devono comprendere almeno i seguenti ambiti:
 - registrazione dei rischi e delle misure adottate;
 - registrazione delle leggi previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza ed ambiente e le prescrizioni applicabili;
 - registrazione degli obiettivi e traguardi stabiliti;
 - registrazione della formazione;
 - registro dei reclami;
 - registrazione delle prove di emergenza e di evacuazione;
 - registrazione della sorveglianza e delle misure;
 - registrazione della sorveglianza sui fornitori e subappaltatori;
 - registrazione delle manutenzioni e tarature delle strumentazioni;
 - registrazione delle Non Conformità Salute, Sicurezza ed Ambiente;
 - rapporti di Incidenti;
 - rapporti di Audit Interni.

17.6 - REPORT

L'Appaltatore indica inoltre il numero di mancati infortuni, infortuni, interventi di primo soccorso non scaturiti in giorni di malattia ed ispezioni effettuate dalla A.S.L. ed eventuali sanzioni.

Relativamente agli infortuni ed ai mancati infortuni dovranno essere allegati al report anche i questionari infortuni previsti nel D.U.V.R.I.

La Committente ha facoltà di svolgere audit di verifica in merito ai dati dichiarati nei report e richiedere eventuali evidenze giustificative.

17.7 - 3 MINUTI PER LA SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà svolgere, prima dell'inizio di un nuovo turno lavorativo o di una nuova attività, brevi incontri, c.d. "3 minuti per la sicurezza".

Tali Meeting si terranno, con le singole squadre, direttamente sulle aree di lavoro, al fine di massimizzare l'attenzione di tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle lavorazioni verso le tematiche della sicurezza, con particolare riguardo ai rischi specifici dell'ambiente di lavoro e dell'attività svolta, nonché alle procedure e disposizioni di prevenzione e mitigazione.

Gli incontri saranno condotti dal personale che all'interno dell'organizzazione dell'Appaltatore ricoprono il ruolo di preposti (anche di fatto) ai sensi del D.Lgs.n.81/08, eventualmente coadiuvati dai Capicantiere e dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Appaltatore soprattutto in concomitanza delle lavorazioni che presentano maggiori livelli di rischio.

Gli incontri dovranno essere verbalizzati con l'apposita modulistica resa disponibile dal Committente e rendicontati mensilmente al CSE.

La Committente, il DL e il CSE hanno facoltà di partecipare in qualsiasi momento ai "3 minuti per la sicurezza".

Il mancato svolgimento dei "3 minuti per la sicurezza" comporterà l'applicazione di Non Conformità previste nel presente Capitolato all'articolo "DETERRENZE ECONOMICHE PER NC PER LA SICUREZZA".

18 - NON CONFORMITÀ ED AZIONI CORRETTIVE

18.1 DISCIPLINA SANZIONATORIA

Il presente articolo regola le penali e le deterrenze economiche applicabili all'Appaltatore in caso di rilevamento delle Non Conformità (di seguito "NC") durante l'esecuzione dell'Appalto.

Si specifica che l'applicazione delle penali e delle deterrenze economiche di cui al presente articolo non pregiudica la richiesta di risarcimento dei danni subiti e *subendi* o di ulteriori oneri sostenuti dalla Committente a causa di predette violazioni o non conformità, nonché la pretesa risarcitoria in relazione ad eventuali inadempimenti perpetrati dall'Appaltatore rispetto alle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del Contratto d'Appalto.

Le suddette penali concorrono al raggiungimento del tetto massimo del 10% dell'importo complessivo contrattuale superato il quale la Committente ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'articolo "Risoluzione del Contratto-Clausola Risolutiva Espressa".

18.2 - NC CUMULABILI

Nel caso di rilevamento di n.5 non conformità cumulabili, sarà applicata una penale pari al 0,3 % sull'importo contrattuale. L'applicazione della penale avviene ogni qual volta si raggiunga un numero di n. 5 NC Cumulabili. Il contatore delle NC Cumulabili rilevate si azzerà a seguito dell'applicazione della penale stessa. Tale penale non è recuperabile.

Il tempo di risoluzione delle NC non potrà superare i 2 (due) mesi, fatte salve eventuali specifiche indicazioni della Committente/DEC. L'Appaltatore è tenuto quindi a mettere in atto le azioni definite e a fornire tutte le informazioni e/o la documentazione necessaria alla chiusura delle NC entro il limite temporale suddetto.

18.3 - DETERRENZE ECONOMICHE PER NC AMBIENTALI

Nell'ambito delle non conformità ambientali vincolanti, intese come l'insieme delle disposizioni contenute nel presente capitolato e integrative rispetto alla normativa vigente basate sul concetto di prevenzione dell'inquinamento ambientale, si distinguono le seguenti non conformità.

18.3.1 - NC ambientali vincolanti per inadempienza grave o per illecito ambientale (anomalie operative)

Nel caso di non conformità ambientali vincolanti per inadempienza grave o per illecito ambientale (anomalie operative), oltre alla mancata contabilizzazione delle specifiche lavorazioni non conformi, si procederà, nelle more della chiusura delle medesime non conformità ambientali, all'applicazione all'interno del SAL immediatamente successivo una trattenuta pari al pari al 0,3 % sull'importo contrattuale (al netto degli oneri della sicurezza). Tale trattenuta potrà essere svincolata nel SAL successivo alla data di chiusura della NC, fatti salvi i danni derivanti dalla medesima non conformità.

18.3.2 - NC ambientali vincolanti per inadempienza grave o per illecito ambientale (anomalie di carattere documentale)

Nel caso di non conformità ambientali vincolanti per inadempienza grave o per illecito ambientale (anomalie di carattere documentale), sarà applicata una penale pari al 0,15 % sull'importo contrattuale in riferimento a ciascuna NC. Tale penale non è recuperabile.

18.4 - DETERRENZE ECONOMICHE PER NC PER LA SICUREZZA

L'Appaltatore è sottoposto al regime normativo del D.lgs. n. 81/2008 s.m.i., nonché alle sanzioni e precetti ivi riportati: pertanto, le disposizioni di cui al presente articolo devono intendersi integrative rispetto a predetta normativa e le penali/deterrenze economiche di seguito indicate non sostituiscono o limitano le disposizioni e il regime sanzionatorio del D.lgs. n. 81/2008.

18.4.1 - Deterrenze economiche di tipo A

Qualora le figure deputate al controllo degli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro riscontrassero:

- condotte e/o comportamenti non conformi alla normativa di cui al D.Lgs.n.81/08 e s.m.i., tali da comportare la chiusura del cantiere ovvero la sospensione delle attività;

oppure

- non conformità NC di Livello I (situazioni o comportamenti per i quali siano rilevati i presupposti di pericolo grave e imminente per la sicurezza dei lavoratori o che denotano gravi mancanze organizzative);

in aggiunta alle eventuali sanzioni previste dallo stesso D.Lgs.n.81/08, sarà applicata nei confronti dell'Appaltatore una penale pari al 0,5 % sull'importo contrattuale per ciascuna non conformità rilevata. Tale penale non è recuperabile.

18.4.2 - Deterrenze economiche di tipo B

Qualora vengano rilevate:

- condotte e/o comportamenti non conformi alla normativa di cui al D.Lgs.n.81/08, tali da non comportare la immediata chiusura del cantiere ovvero la non sospensione delle attività;

oppure

- non conformità NC di Livello II - Osservazioni (**situazioni o comportamenti (anche isolati) per i quali non esistono i presupposti di pericolo grave e imminente ma che denotano carenze organizzative dell'impresa esecutrice (es. difformità relativa alle procedure o organizzazione del lavoro, DPI non integri/adequati, lavori personale e macchine non autorizzate, assenza di cassetta primo soccorso, ecc.);**

sarà applicata nei confronti dell'Appaltatore una penale pari al 0,3 % contrattuale per ciascuna non conformità rilevata (D.Lgs.81/08; rilevante; minore ripetuta n. 5 volte). Tale penale non è recuperabile.

18.5 - NC RISPETTO A QUANTO OFFERTO IN SEDE DI OFFERTA TECNICA

In fase di gara è valutata l'Offerta Tecnica dell'Appaltatore sulla base dei criteri di cui al documento "Criteri di valutazione dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo", alla quale l'Appaltatore deve adempiere nella fase di esecuzione del contratto.

La Committente riscontra, in corso d'opera avvalendosi del DEC, l'effettiva applicazione di quanto proposto dall'Appaltatore in relazione ad ognuno dei summenzionati criteri, oltre agli adempimenti previsti nel presente documento e, in generale, nei documenti contrattuali.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi contrattualmente ad esso facenti capo, troveranno applicazione le penali nel seguito specificate, con riferimento a quanto dichiarato dall'Appaltatore nell'Offerta Tecnica.

Tali penali saranno applicate sino ad un massimo del 10% del corrispettivo globale, superato il quale la Committente ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'articolo "Risoluzione del Contratto – Clausola Risolutiva Espresa", fatto salvo il maggior danno ex art. 1382 c.c.

"A1" MISURE DI BENESSERE ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE

In caso di inadempimento, verrà applicata una penale di € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a per ciascuna irregolarità rilevata. A seguito di ciascuna rilevazione, la Committente, per tramite del RUP od altro soggetto delegato, assegnerà un termine perentorio entro il quale la Contraente dovrà adempiere agli obblighi, trascorso il quale, qualora l'inadempimento persista, verrà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 % dell'importo contrattuale, a far somma con le penali applicate per la rilevazione della NC. Decorsi inutilmente 60 gg. dal termine stabilito per la chiusura della NC, la Committente si riserva di risolvere il Contratto.

"A3" SISTEMA DI GESTIONE INTERNO PER AUTO CONTROLLO

Con riferimento al criterio/sub-criterio di valutazione OT – A.3 nel caso in cui l'Appaltatore risulti inadempiente in relazione alle attività dallo stesso proposte nell'ambito del sistema di gestione interno per l'autocontrollo, in termini di:

- applicazione delle modalità e dei protocolli;
- utilizzo del personale (numero e qualifiche);
- frequenza dei controlli e delle verifiche;
- utilizzo dei metodi di condivisione con Committente/DEC;

sarà applicata una penale pari a 250,00 euro per ogni inadempimento. Tale penale sarà per ogni giorno di persistenza dell'inadempimento stesso.

Qualora l'eventuale difformità dovesse persistere oltre il termine di 60 giorni dalla comunicazione di applicazione della penale, la Committente ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'articolo "Risoluzione del Contratto – Clausola Risolutiva Espresa".

"A.4" NUCLEO OPERATIVO DI PRONTO INTERVENTO

Per quanto concerne la messa a disposizione del Nucleo Operativo di Pronto Intervento di cui al criterio/sub-criterio di valutazione OT – A.4, nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi a quanto dichiarato all'interno della propria Offerta tecnica in relazione a:

- reperibilità dalle ore 7:00 alle ore 19:00 per urgenze ed emergenze;
- riscontro immediato su anomalie e/o segnalazioni sullo svolgimento del servizio;
- risoluzione delle segnalazioni comunicate e gestione delle emergenze, di cui ai due punti precedenti da effettuarsi entro 2 ore dalla segnalazione.

saranno applicate le seguenti penali:

- 500,00 euro per la mancata reperibilità dalle ore 7:00 alle ore 19:00 per urgenze ed emergenze e mancato riscontro immediato su anomalie e/o segnalazioni sullo svolgimento del servizio;
- 30 euro/h per mancata risoluzione delle segnalazioni comunicate e gestione delle emergenze, di cui ai due punti precedenti da effettuarsi entro 2 ore dalla segnalazione, per ogni ora di ritardo dalla segnalazione oltre le 2 ore.

“A.5 SISTEMA INFORMATICO PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Con riferimento al criterio/sub-criterio di valutazione OT – A.5, nel caso in cui l'Appaltatore risulti inadempiente, sarà applicata una penale pari a 500,00 euro ogniqualvolta venga riscontrato il mancato espletamento del servizio e/o servizio svolto in difformità a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

Qualora l'eventuale inadempimento dovesse persistere oltre il termine di 30 giorni dalla comunicazione di applicazione della penale, la Committente ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'articolo “Risoluzione del Contratto – Clausola Risolutiva Espressa”.

“A.6” NUMERO SEDI DI APPOGGIO OPERATIVO AGGIUNTIVE

Con riferimento al criterio/sub-criterio di valutazione OT – A.6, nel caso in cui l'Appaltatore risulti inadempiente, sarà applicata una penale pari a:

- 2.500,00 euro ogniqualvolta venga riscontrata l'indisponibilità materiale della sede;
- 750,00 euro ogniqualvolta venga riscontrata una difformità della sede rispetto all'organizzazione dichiarata in sede di gara, da applicarsi per ogni visita.

Qualora l'eventuale inadempimento dovesse persistere oltre il termine di 30 giorni dalla comunicazione di applicazione della penale, la Committente ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'articolo “Risoluzione del Contratto – Clausola Risolutiva Espressa”.

“B1” USO DI DETERGENTI CON IMBALLAGGI IN PLASTICA RICICLATA

Con riferimento al criterio/sub-criterio di valutazione OT – B.1, nel caso in cui l'Appaltatore risulti inadempiente, sarà applicata una penale pari a 250,00 euro ogniqualvolta venga riscontrata una difformità a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

Qualora l'eventuale inadempimento dovesse persistere oltre il termine di 15 giorni dalla comunicazione di applicazione della penale, la Committente ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'articolo “Risoluzione del Contratto – Clausola Risolutiva Espressa”.

“B2” POSSESSO DEL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA PER ELEMENTI TESSILI IN MICROFIBRA

Con riferimento al criterio/sub-criterio di valutazione OT – B.2, nel caso in cui l'Appaltatore risulti inadempiente, sarà applicata una penale pari a 250,00 euro ogniqualvolta venga riscontrata una difformità a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

Qualora l'eventuale inadempimento dovesse persistere oltre il termine di 15 giorni dalla comunicazione di applicazione della penale, la Committente ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'articolo “Risoluzione del Contratto – Clausola Risolutiva Espressa”.

“B3” FORNITURA DI PRODOTTI IN CARTA TESSUTO CON POLPA NON SBIANCATA

Con riferimento al criterio/sub-criterio di valutazione OT – B.3, nel caso in cui l'Appaltatore risulti inadempiente, sarà applicata una penale pari a 250,00 euro ogniqualvolta venga riscontrata una difformità a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

Qualora l'eventuale inadempimento dovesse persistere oltre il termine di 15 giorni dalla comunicazione di applicazione della penale, la Committente ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'articolo "Risoluzione del Contratto – Clausola Risolutiva Espressa".

"B4" UTILIZZO DI AUTOMEZZI A BASSE EMISSIONI

Con riferimento al criterio/sub-criterio di valutazione OT – B.4, il DEC o suo delegato verificherà il Piano di impiego di tutti gli automezzi che l'Appaltatore intende utilizzare, che andrà sviluppato secondo quanto previsto nel presente Capitolato.

Al contempo, il DEC o suo delegato verificherà anche l'incidenza degli automezzi con basse emissioni in atmosfera rispetto al totale dei mezzi, in conformità alla percentuale dichiarata in offerta tecnica. Nel caso in cui la percentuale non corrisponda a quella dichiarata in sede di offerta tecnica, il DEC sarà legittimato a richiedere l'adeguamento del Piano di Impiego, entro il termine massimo di 5 giorni. Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente, il DEC sarà legittimato ad applicare una non conformità (del tipo vincolante relativa ai ritardi nella presentazione/aggiornamento dei documenti). Inoltre, nel corso dell'esecuzione del contratto, sarà applicata una penale pari a 250,00 euro per ogni automezzo presente in cantiere non rispondente alle caratteristiche di emissioni dichiarate. Qualora le eventuali difformità dovessero persistere oltre il termine di 60 giorni dalla comunicazione di applicazione della penale, la Committente ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'articolo "Risoluzione del Contratto – Clausola Risolutiva Espressa".

18.6 - NC SPECIFICHE RISPETTO ALLE PRESTAZIONI PROGRAMMATE

Per mancato adempimento dell'Appaltatore alle prestazioni richieste, accertato in contraddittorio dalla Committente, saranno applicate le seguenti penali, per ogni rilevazione riscontrata:

18.6.1 - Servizio di pulizia stazioni/cabine/piste/sole/pulizia aiuole/pertinenze

		Penali per le prestazioni a frequenza programmata		
		CLASSE STAZIONE		
ID (rif. par. 6.3)	Attività	A	B	C
1	Piste/sole di stazione	Per ogni pista/isola Euro 100,00		
2 3 4 5	Cabine esazione	Per ogni cabina Euro 70,00		
6 7 8 9	Cabine esazione (lavaggio interno/esterno vetri, sanificazione, tendaggi...)	Per ogni cabina Euro 30,00		
10 11 12 13 14	Piste/sole di stazione (Pulizia Profonda)	Per ogni pista Euro 150,00		

15	Cunicoli e scale accesso alle cabine	Per ogni cunicolo/pista Euro 30,00
15.1 15.2	Ablazione chimica acciaio inox – Piste di stazione con cabine esazione	Per ogni pista con cabina Euro 150,00
16.1 16.2	Ablazione chimica acciaio inox – Piste di stazione con ViaCard e casse automatiche	Per ogni pista con ViaCard/cassa Euro 100,00
17.1 17.2	Ablazione chimica acciaio inox – Piste con Telepedaggio	Per ogni pista con Telepedaggio Euro 60,00

18.6.2 - Servizio di pulizia a frequenza programmata fabbricati, PM, P.Neve, servizi, locali tecnici, aree comuni e pertinenze

ATTIVITA'	PENALE
Per le pulizie giornaliere - per ogni intervento	Euro 100,00
Per le pulizie settimanali - per ogni intervento	Euro 150,00
Per le pulizie mensili - per ogni intervento	Euro 150,00
Per le pulizie trimestrali - per ogni intervento	Euro 200,00
Per le pulizie semestrali o annuali - per ogni intervento	Euro 200,00

18.6.3 - Ritardi nell'esecuzione delle attività programmate

In caso di mancata e/o cattiva esecuzione del servizio sia giornaliero che programmato, è onere dell'Appaltatore di ripetere l'esecuzione delle attività entro e non oltre 3 (tre) ore ovvero il diverso termine stabilito dalla Committente, dalla segnalazione verbale o mezzo e-mail così come specificato al par.6.2.1 e al par. 7.2.1.

Qualora l'Appaltatore non rispetti tali date ovvero esegua in modo non conforme le attività richieste, la Committente, dove non diversamente specificato nelle tabelle di cui sopra, procederà all'applicazione di una penale pari al 5% dell'ammontare complessivo della prestazione da eseguirsi per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione delle attività.

18.7 - NC SPECIFICHE RISPETTO ALLE PRESTAZIONI A CHIAMATA

Per mancato adempimento dell'Appaltatore alle prestazioni richieste, accertato in contraddittorio dalla Committente, saranno applicate le seguenti penali, per ogni rilevazione riscontrata:

18.7.1 - Servizio di pulizia stazioni/cabine/piste/isole/pulizia aiuole/pertinenze

		Penali per le prestazioni a frequenza non programmata (intervento a chiamata)		
		CLASSE STAZIONE		
ID (rif. par.6.3)	Attività	A	B	C
2 3 4 5	Cabine esazione	Per ogni pista/isola Euro 70,00		

6 7 8 9	Cabine esazione - lavaggio interno/esterno vetri, sanificazione, lavaggio tendaggi	Per ogni cabina Euro 30,00
10 11 12 13 14	Piste/isole di stazione (Pulizia Profonda)	Per ogni pista Euro 150,00
15	Cunicoli e scale accesso alle cabine	Per ogni cunicolo/pista Euro 30,00
15.1 15.2	Ablazione chimica acciaio inox – Piste di stazione con cabine esazione	Per ogni pista con cabina Euro 150,00
16.1 16.2	Ablazione chimica acciaio inox – Piste di stazione con ViaCard e casse automatiche	Per ogni pista con ViaCard/cassa Euro 100,00
17.1 17.2	Ablazione chimica acciaio inox – Piste con Telepedaggio	Per ogni pista con Telepedaggio Euro 60,00
altro	Intervento a chiamata su indicazione del DEC o suo delegato	Per ogni evento contestato o giorno di ritardo 10% dell'importo dell'ordinativo

18.7.2 - Ritardi nell'esecuzione delle attività non programmate

Per la mancata o ritardata esecuzione delle prestazioni previste al paragrafo 7.2.2 e al paragrafo 7.2.3 rispetto ai termini previsti per ciascuna attività, verrà applicata una penale pari al 5% dell'importo totale previsto dall'ordinativo di lavoro per lo specifico intervento.

18.8 - FORNITURE MATERIALE IGIENICO SANITARIO DI CONSUMO E COMODATO DISPENSER

Per non conformità previste nell'allegato "Specifica tecnica fornitura materiale di consumo" all'art.8, si rimanda a quanto descritto all'Articolo "Penali" della medesima Specifica Tecnica.

19 - ALLEGATI

- All. Specifica tecnica fornitura materiale di consumo,
- All. Schede degli interventi di manutenzione,
- All. Schede di verifica - fac simile,
- All. Check list passaggi di pulizia,
- All. Allegati HSE,
- All. Offerta economica DTx – Lotto x,
- All. "Consistenze fabbricati e pertinenze" DTx – Lotto x,
- All. "Consistenze stazioni e pertinenze" DTx – Lotto x,
- All. "Procedure di attraversamento piste di stazione" DTx – Lotto x
- All. Doc. "Valutazioni ambienti sospetti di inquinamento o confinati" DTx – Lotto x,
- All. DUVRI DTx – Lott x,
- All. Dati relativi alle unità di personale impiegato nell'appalto DTx – Lotto x,
- All. Indirizzi Operativi Sicurezza Operatore Strada Ed.IO_VIA01-02_rev07_2022,
- All. Disciplinare Cantieri Ed.MO_VIA04-01_rev01_2023.